

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2017

(al 31/12/2017, approvato dal CdA nell'adunanza del 6/6/2018)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	11
•	SCHEMI DI BILANCIO	29
	• STATO PATRIMONIALE.....	30
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE.....	32
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	35
	• NOTA INTEGRATIVA.....	36
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI.....	56
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	58
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	59
•	RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI	61

Allegato “A”:	Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter. Anno 2017	65
----------------------	--	----

Allegato “B”: Bilancio Consuntivo 2017 di Celsius s.r.l.

Allegato “C”: Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2017

BILANCIO 2017

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

Rag. Marcello Bertocchini	Presidente	nomina 03/07/2017
Prof. Alessandro Tambellini	Vice Presidente	nomina 21/10/2016
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr. Claudio Guerrieri	Consigliere	nomina 21/10/2016
Prof. Francesco Paolo Luiso	Consigliere	nomina 03/07/2017
Dr. Luca Menesini	Consigliere	nomina 17/02/2017
Prof. Alberto Vannucci	Consigliere	nomina 21/10/2016

REVISORE DEI CONTI in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo	nomina 12/01/2017
-------------------	--------------------	-------------------

BILANCIO 2017

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca. Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

Un importante sviluppo la Scuola l'ha avuto con il 2013, cioè dal momento in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le ha dato in comodato i locali del Complesso Immobiliare S. Francesco. Si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di comfort e del tutto autosufficiente rispetto all'esterno. Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti ambienti sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una reception con l'ingresso affacciato su Piazza San

Francesco, due aule didattiche con 25 posti cadauna e postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala server, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni open space per studio, 4 uffici a doppia postazione, 2 uffici a più postazioni, un'area coffee break, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera doppia, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi (una grande aula magna da 120 posti), della stanza a botte (una sala riunioni da 12 posti), della sacrestia (ampio spazio multiuso) e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento dei propri progetti nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nel tempo con l'acquisizione del controllo della società Celsius, con l'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, con l'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio sia di iniziative di ricerca applicata (promosse da Lucense), sia di iniziative di alta formazione (master in collaborazione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini).

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree come specificato più avanti.

Nel 2017, le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 1.089.423 a favore di IMT Alti Studi Lucca (47,3%);
- € 530.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (23,0%);
- € 682.163 per le altre attività istituzionali (29,7%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

IMT ha potuto fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a circa € 7,0 milioni), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
 - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2017 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

- servizi in natura (mensa, pulizia, lavanderia, vigilanza e guardiania);
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - complesso immobiliare S. Francesco in comodato venticinquennale;
 - contribuzioni in natura mediante accollo delle utenze (energia elettrica, acqua, gas) dell'intero complesso immobiliare S.Francesco fino al 31/10/2017;
 - contribuzioni in denaro per giovani ricercatori.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR continua ad assicurare il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa. La convenzione in vigore scade con riferimento all'anno accademico 2020/2021.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione, di master universitari a partire dall'anno accademico 2014/2015, in collaborazione con l'Università di Pisa;
2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
3. nel supportare economicamente iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

C1) Organizzazione di master in collaborazione con l'Università di Pisa

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione del master CARTA – Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (edizione 2017/2018 è in corso);

Considerata la sua struttura organizzativa, FLAFR per la realizzazione di tali attività si avvale della propria società strumentale Celsius.

C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2017 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 98.577 (di cui € 65.589 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 120.000.

Nel medesimo anno, Celsius ha svolto le seguenti attività:

- organizzazione a Lucca della segreteria studenti per conto dell'Università di Pisa (la relativa convenzione è stata rinnovata fino al 30/4/2019);

- organizzazione e gestione amministrativa a Lucca dei seguenti master universitari promossi dall'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2017/2018);
 - MAI – Master in Musica Applicata all'Immagine (edizione in corso anno accademico 2017/2018);
- prestazione dei servizi organizzativi e di segreteria relativi ai master realizzati da FLAFR in partnership con l'Università di Pisa;
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- cura dei servizi di supporto organizzativo per gli eventi formativi promossi dalla Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica.

C3) Iniziative svolte con il contributo diretto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Si tratta delle seguenti iniziative che risultano essere neutre per il conto economico di FLAFR in quanto i contributi ricevuti bilanciano perfettamente quelli erogati:

- sostegno all'attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale di ricerca svolta da Lucense (per il 2017 contributi per € 250.000);

Governance

In data 24 marzo 2016 è stata approvata la modifica dello statuto della Fondazione volta soprattutto a semplificare la procedura di designazione dei componenti il Consiglio e a diminuirne il numero; nello specifico il nuovo Consiglio è composto da 9 membri (3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dal Comune di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dalla CCIAA della provincia di Lucca, 1 da Confindustria Toscana Nord e 1 dall'Assemblea dei partecipanti e fondatori (non istituzionali). Il Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019. La nomina di 7 su 9 componenti è avvenuta in data 21 ottobre 2016. La nomina dell'ottavo in data 17 febbraio 2017. Il nono componente non è stato nominato in quanto l'ente designante (Fondazione Banca del Monte di Lucca) ha manifestato la volontà di non provvedervi e di cessare per il futuro la contribuzione ordinaria alla Fondazione.

In data 18/05/2017 il Presidente della Fondazione ha rassegnato le proprie dimissioni. In data 3 luglio 2017 è stato nominato un nuovo amministratore (su designazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) ed è stato eletto il nuovo Presidente della Fondazione.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino ad ora ha sostenuto la Fondazione a fronte di eventi del genere aumentando, al bisogno, le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione. Tale rischio, per il futuro, appare meno elevato dal momento che si sta avvicinando la scadenza dei mutui; gli altri impegni sono più facilmente modulabili in relazione alle entrate effettive.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare con flessibilità le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso a decorrere dalle rate scadenti nel secondo semestre 2010, stipulando (ad aprile 2009) appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa € 115.087 a fine 2017) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari futuri che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce alcun rischio di mercato.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione delle Funzioni Tecnico Immobiliare e Servizi Organizzativi ed Informatici della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Conclusioni

L'esercizio 2017 di FLAFR si chiude in pareggio grazie all'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per € 65.191. Il peggioramento, rispetto al bilancio preventivo, è dovuto alle maggiori spese per mensa e guardiania sostenute dalla Fondazione, in relazione a specifici accordi intercorsi durante l'anno con la Scuola IMT, peraltro compensati da minori erogazioni dirette della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca alla stessa Scuola IMT.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il MIUR, che, nelle sue diverse espressioni, sta continuativamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Revisore dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, sottolinea con forza e determinazione – rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese – il significato di IMT, occasione irripetibile per la crescita – anche economica – del “Territorio” tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 6 giugno 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



BILANCIO 2017

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 30 aprile 2018.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue il corretto funzionamento – in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) – della scuola di dottorato IMT Alti Studi Lucca, promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”.

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2017, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca;
 - Provincia di Lucca;
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
 - CCIAA di Lucca;
 - Confindustria Toscana Nord;

di cui i primi due con quota annua ordinaria da € 40.000 (invariata rispetto all'anno precedente), il terzo con quota annua ordinaria da € 105.000 (aumentata rispetto all'anno precedente) e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000 (invariata rispetto all'anno precedente).

È fondatore istituzionale anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca seppur a decorrere dal 2017 non ha rinnovato l'impegno a versare alcuna contribuzione ordinaria.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2017 – Bilancio di Missione

- *Altri Fondatori e Partecipanti:*

- Banca del Monte di Lucca SpA
- Kedrion SpA
- Lucense S.C.a.R.L.
- Ascom della Provincia di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca

di cui i primi 3 con quota annua ordinaria da € 5.000 ed i restanti due con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2017, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(0,0%)	€	0
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(88,1%)	€	890.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(11,9%)	€	120.000

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2017, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(8,5%)	€	45.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(89,6%)	€	475.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(1,9%)	€	10.000

3. ATTIVITÀ

Le attività di FLAFR, dopo il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono state rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché il corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o, comunque, sostenute.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus, con l'accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione in partnership di alcuni master e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali, economici e organizzativi.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento e di indirizzo.

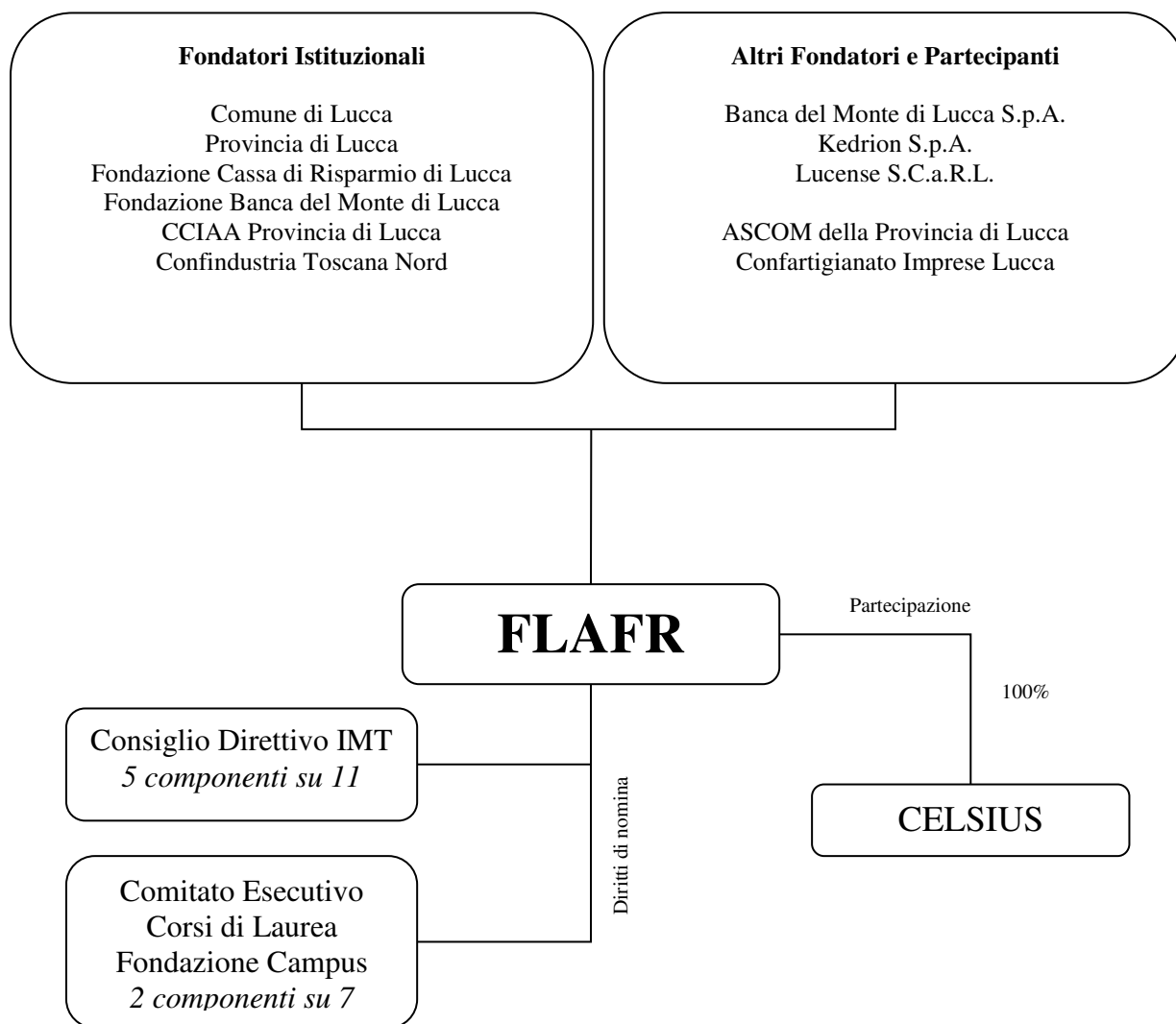
3.1. Organizzazione interna

La struttura organizzativa ha mantenuto fino al 31/1/2015 una configurazione leggera: un'unità per 15 ore settimanali distaccata da Celsius per lo svolgimento di compiti inerenti la segreteria della Fondazione. A partire dal 1/2/2015 il Consiglio ha deliberato di adottare un nuovo assetto organizzativo che prevede il decentramento di tutte le attività ad eccezione della segreteria degli Organi Societari. In particolare le attività di segreteria istituzionale, amministrativa e di tenuta delle scritture contabili sono state commissionate a Celsius. A decorrere dal 1/1/2018 tutte le suddette attività saranno curate a titolo gratuito dalla Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, anche per l'articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L'attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio rappresentati nel documento "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter – anno 2017" (Allegato A).

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca e tutta l'attività didattica.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione, nonché dalla definizione:
 - dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior” (questo ultimo valevole fino al 2015);
 - del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Per l'utilizzo del complesso S. Ponziano, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso medesimo, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari, contratti dalla Fondazione, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
 - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
 - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono, fino al 31/12/2017, a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 51 camere doppie;
 - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 28 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 1 laboratorio attrezzato per le analisi strutturali;
- 3 locali con postazioni aperte singole al primo piano;
- 2 uffici docenti a più postazioni al primo piano;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;

- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
- 2 aree relax;

oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiania dell'intero complesso S. Francesco sono, fino al 31/12/2017, a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata da FLAFR anche a tutti i docenti e, fino al 31/12/2016, anche a tutti i dottorandi. Dal 1/1/2017 FLAFR assicura il servizio mensa ai soli docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCaRL con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non sono più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Michele (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stessa motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR stipulò con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Nel 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Per il 2015 l’importo annuale è stato ulteriormente ridotto a € 300.000. Dal 2016 l’importo annuale del contributo è stato sostanzialmente azzerato in quanto sostituito da un analogo contributo erogato direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Oggetto del contratto era l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto fu modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

Anno	Risorse a disposizione di IMT	Contratti di ricerca	Totale
2008	800.000	0	800.000
2009	800.000	0	800.000
2010	800.000	0	800.000
2011	795.298	4.702	800.000
2012	770.630	29.370	800.000
2013	770.292	29.708	800.000
2014	374.966	25.034	400.000
2015	390.821	9.179	300.000
2016	0	10.007	10.007
2017	0	10.035	10.035

In data 1/2/2015 è stato stipulato un contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Mirco Tribastone avente ad oggetto il progetto denominato “*Behavioral relations for chemical reaction networks*”.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2017 – Bilancio di Missione

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		debito residuo
	onere		nominale		
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
2012	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149
2013	0	9.064.478	0	6.500.000	3.340.570
2014	16.163	9.080.641	0	6.500.000	2.880.747
2015	0	9.080.641	0	6.500.000	2.412.715
2016	0	9.080.641	0	6.500.000	1.937.615
2017	0	9.080.641	0	6.500.000	1.457.245

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

4.2.5 Riepilogo costi annui sostenuti a beneficio della Scuola IMT

Di seguito è riportato l'elenco delle spese attualmente a carico di FLAFR effettuate a beneficio della Scuola IMT con l'indicazione dell'importo sostenuto con riferimento al 2017.

Descrizione	Importo 2017
Locazione S. Ponziano	115.747
Interessi passivi su mutui per ristrutturazione S. Ponziano	88.441
Ammortamento spese su immobili di terzi	310.257
Spese per manutenzioni S. Ponziano	62.831
Spese di guardiania S. Francesco	131.856
Spese per servizio mensa docenti	25.279
Spese di vigilanza	12.113
Spese di assicurazione S. Ponziano	6.650
Totale	753.174

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2016/2017 sono stati immatricolati 84 studenti, 71 per il corso di laurea triennale e 13 per il corso di laurea magistrale. Attualmente sono iscritti ai corsi di laurea 230 studenti (200 Laurea Triennale, 30 Laurea magistrale), mentre dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2016/2017 hanno conseguito la laurea triennale in Scienze del Turismo 512 studenti (al 31.12.2017), e 158 studenti hanno conseguito la laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici mediterranei (al 31.12.2017).

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 530.000 annui.

6. Celsius s.r.l.

6.1. Servizi erogati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti ovvero concesse a terzi a titolo oneroso per lo svolgimento di attività didattiche formative. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908
2012	0	607.757	0	250.000	196.196
2013	0	607.757	0	250.000	176.662
2014	0	607.757	0	250.000	156.268
2015	0	607.757	0	250.000	134.978
2016	0	607.757	0	250.000	112.751
2017	0	607.757	0	250.000	89.548

7. Locazione locali “Ex Granai”

7.1. Servizi erogati dalla Fondazione

7.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali da adibire a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
2012	451.369	593.718	0	440.000	400.405
2013	0	593.718	-440.000	0	0
2014	12.417	606.135	0	0	0
2015	0	606.135	0	0	0
2016	0	606.135	0	0	0
2017	0	606.135	0	0	0

8. Progetti di alta formazione e ricerca

FLAFR, in adempimento della propria funzione di cabina di regia delle iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca promosse da parte dei propri fondatori istituzionali, è beneficiaria di alcuni contributi erogati a tale scopo e per specifici progetti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

8.1 Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense SCaRL

Nel 2017 sono stati erogati contributi per € 250.000.

L'attività si è concentrata su quattro aree principali:

- **CARTARIO**, con azioni di supporto per stimolare l'innovazione e la competitività delle aziende del territorio, nonché favorire lo sviluppo dei fattori localizzativi in grado di controbattere la possibile concorrenza di altre regioni europee. Le attività hanno riguardato la presentazione e lo sviluppo di numerosi progetti di ricerca relativi a processi di innovazione delle imprese, anche in tema di "industria 4.0" e di "economia circolare", quali:
 - Economia circolare: tecnologie di separazione e avvio al riciclo di cellulosa e plastiche miste da scarto di pulper, nonché la sperimentazione di un impianto pilota innovativo per la produzione di pallet in plastica da riciclo da utilizzare nel Distretto Cartario; riutilizzo di scarti di fibra del settore tissue nell'industria chimica;
 - Industria 4.0: sviluppo di una linea integrata ad alta automazione per la trasformazione della carta tissue, con l'impiego della big data analysis nel settore dell'automazione industriale; sviluppo di una macchina continua altamente automatizzata per la produzione di carta tissue strutturata;
 - Innovazione di prodotto e di processo: studio e sperimentazione di una metodologia chimica innovativa per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle fibre nel processo produttivo cartario; trattamenti e soluzioni per la funzionalizzazione della carta e di imballaggio intelligente e sostenibile.
- **EDILIZIA SOSTENIBILE**, con la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e di ricerca volti a sviluppare modelli e servizi innovativi di turismo sostenibile per l'entroterra mediterraneo anche attraverso la riqualificazione edilizia delle strutture ricettive secondo il modello Abitare Mediterraneo. Inoltre, si è sviluppata l'attività con la Regione Toscana, nell'ambito di un tavolo di lavoro che ha visto la partecipazione della Piattaforma Abitare Mediterraneo, per lo sviluppo del regolamento a supporto della legge 65 del 2017 di Regione Toscana per la certificazione di sostenibilità degli edifici. Sul territorio sono state infine realizzate azioni di formazione, ad esempio attraverso lo sviluppo della V edizione del Laboratorio del Costruire sostenibile che ha visto il coinvolgimento di oltre 300 persone tra professionisti e tecnici del settore edile e studenti degli Istituti per Geometri della provincia di Lucca.
- **ICT E INDUSTRIA 4.0**, con la realizzazione di progetti di R&S con imprese ed enti in tema di:
 - big data analysis nei settori industriale (rilevazione automatica di anomalie di funzionamento e manutenzione predittiva), turismo (analisi delle recensioni e

individuazione delle fake news) e salute (sviluppo di una app personalizzata per ridurre il rischio cardiovascolare e metabolico nelle donne in pre menopausa e menopausa);

- reti di telecomunicazioni, con il progetto europeo 5G City rivolto alla progettazione e sperimentazione di infrastrutture e servizi su reti 5G e con lo studio di fattibilità per la realizzazione di una rete di trasmissione dati per la città di Lucca idonea a supportare: la realizzazione di eventi con necessità di connettività a larga banda, una rete WiFi per l'accesso a Internet, lo sviluppo di servizi innovativi.

L'attività è stata inoltre rivolta a diffondere presso le imprese il concetto di Industria 4.0 e delle tecnologie ICT coinvolte (interconnessione e integrazione automatizzata di sistemi informativi e macchinari di produzione, big data, internet of things, cyber security).

- **MOBILITÀ**, con la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e di ricerca applicata e la predisposizione di progetti di innovazione, sia in tema di logistica ferroviaria del settore cartario, sia in tema di mobilità urbana sostenibile, per una migliore accessibilità al territorio ed il miglioramento della qualità dell'aria nell'area della piana di Lucca. Inoltre, l'attività si è indirizzata verso il supporto degli Enti del territorio per le strategie di sostenibilità nei trasporti, finalizzate al raggiungimento di una più equilibrata ripartizione tra i diversi modi di trasporto.

9. Attività di gestione di master in partnership con l'Università di Pisa.

A partire dall'a.a. 2014/2015 FLAFR ha stipulato con l'Università di Pisa le Convenzioni per l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

- Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

La realizzazione del Master “Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone” nell'ambito della formazione post universitaria, è significativa per lo stretto legame con l'industria locale e il territorio ed è riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Chimica.

La quattordicesima edizione è iniziata il 4 novembre 2016 ed ha visto la partecipazione di 14 studenti e due uditori.

Il 2016/2017 è stato il primo anno di corso in cui è stato adottato il nuovo piano di studi concordato con le aziende del territorio sponsor dell'iniziativa che prevede cinque moduli fondamentali e due integrativi.

Al termine della lezioni frontali gli studenti devono effettuare 300 ore di stage e, una volta sostenuti tutti gli esami, discutere la tesi finale.

Il lavoro di ridefinizione del piano di studi è stato effettuato con l'importante mediazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca e la collaborazione di Assocarta.

Docenti

L'anno accademico 2016/2017 è il primo anno in cui è stata fatta una selezione pubblica per la scelta dei docenti in rappresentanza delle aziende del territorio. Ogni impresa ha presentato le proprie candidature ed il Consiglio di Master ha effettuato la scelta determinando il corpo docente dell'anno.

Contributi aziende

La maggior parte delle aziende del settore, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso e si aggiunge al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Oltre alle aziende, hanno preso parte al rilancio del corso anche le seguenti organismi: Assocarta, Aticelca, Camera di Commercio di Lucca.

Il Centro Qualità Carta di Lucense, Ecolstudio e Ecoverde collaborano al Master dando anche la disponibilità dei laboratori e del personale per alcune lezioni durante il secondo semestre.

L'internazionalizzazione

Nell'anno accademico 2016/2017 sono stati consolidati i rapporti con le Università di Karlstad e di Grenoble e sono state attivate relazioni con le Università di Monaco (Germania) e di Graz (Austria), nonché con il Cepi, l'associazione europea di rappresentanza dell'industria della carta.

Una delegazione di studenti del Politecnico di Monaco di Baviera è venuta in visita al Master il 25 luglio 2017.

Borse di Studio

Per l'a.a. 2016/2017 sono state attivate tre borse di studio di milleduecento euro ciascuna a nome della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca da consegnare sulla base di un bando predisposto ad inizio anno accademico.

Eventi

Gli studenti del Master hanno partecipato a Tissue World che si è tenuto a Milano dal 10 al 12 aprile 2017 ed hanno avuto la possibilità di esporre i propri lavori di tesi di effettuare colloqui con le principali aziende europee presenti alla fiera.

Il Master è stato presente al **MIAC** il 11-13 ottobre 2017.

10. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2017 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco BPM SpA (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2017 residuano 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 493.000) e debito residuo € 1.457.245; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2017 ancora in essere con debito residuo € 89.548; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2017 € 360.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2017 – Bilancio di Missione

semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2017 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 25.095).

- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2017 € 540.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2017 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 32.423).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2017 € 725.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2017 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 57.569).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 148.172 di cui solo € 23.647 liquidati essendo la parte residua compensata con crediti della Fondazione per lavori effettuati sul complesso).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 31.484).

- Mensa:

- Del Monte Ristorazione	€	25.279
- Buoni pasto	€	0
- Oneri 2017	€	25.279
- <i>budget</i> generale anno 2017	€	0

Il contratto con Del Monte Ristorazione a decorrere dal 1 settembre 2016 riguarda esclusivamente la fornitura di pasti per i docenti di IMT. A decorrere dalla medesima data il Servizio mensa per gli studenti è direttamente a carico di IMT.

- Servizi di pulizia e lavanderia

- Cooperativa Morelli	€	239.294
- Lavanderie La Modernissima	€	17.668
- F.Ili Pasqui e CWS-BOCO SpA (materiali pulizia)	€	31.977
- Oneri 2017	€	288.939
- <i>budget</i> generale anno 2017	€	300.000

- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)

- Oneri 2017	€	131.856
- <i>budget</i> generale anno 2017	€	50.000

BILANCIO 2017

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	397.500	933.500
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>1.357.486</i>	<i>1.745.339</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.988.260	6.988.260
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-5.630.774	-5.242.921
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>5.346</i>	<i>8.460</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	1.007.286
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-1.001.940	-998.826
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>11.000</i>	<i>11.000</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	11.000
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	1.373.832	1.764.799
C) Attivo Circolante		
<i>I – Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II – Crediti</i>	<i>562.625</i>	<i>795.995</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	251.313	360.158
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	311.312	435.837
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>539.091</i>	<i>686.687</i>
Totale Attivo Circolante (C)	1.101.716	1.482.682
D) Ratei e Risconti Attivi	7.506	5.722
Totale ATTIVO	2.880.554	4.186.703

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	117.500	117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	104.101	169.292
2) Fondo per attività istituzionali	104.101	169.292
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	2.405.111	3.583.221
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.366.233	2.036.432
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.038.878	1.546.789
Totale Debiti (D)	2.405.111	3.583.221
E) Ratei e Risconti Passivi	238.029	300.877
Totale PASSIVO	2.880.554	4.186.703

CONTO IMPEGNI	31/12/2017	31/12/2016
Banco BPM (ex CRLPL) - Evidenza per contratti IRS		
<i>Valore nozionale</i>	1.625.000	2.115.000
Totale Conto Impegni	1.625.000	2.115.000

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2017	31/12/2016
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	245.000	250.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	250.000	360.000
1.4) Contributi per Fondazione Campus	530.000	575.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	62.497	62.497
TOTALE	1.101.497	1.261.497
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	1.010.000	1.300.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
TOTALE	1.010.000	1.300.000
A 3) Proventi specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) Trasferimenti da Università di Pisa	19.787	1.700
3.2) Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	50.000	49.809
3.3) Contributi da terzi	41.000	49.700
TOTALE	110.787	101.209
A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
4.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
4.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
TOTALE	0	0
A5) Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1) Da depositi bancari	511	549
5.2) Da altre attività	0	0
TOTALE	511	549
A6) Proventi straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	78.791	0
di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 65.191		
TOTALE	78.791	0
TOTALE PROVENTI	2.301.586	2.663.255

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2017	31/12/2016
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	11.162	5.817
1.3) Per godimento di beni di terzi	65.589	65.550
1.4) Per il personale	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	80.710	80.710
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l.	120.000	120.000
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	250.000	360.000
1.9) Contributi per Fondazione Campus	530.000	530.000
TOTALE	1.057.461	1.162.077
B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	576.773	687.965
2.3) Per godimento di beni di terzi	113.951	113.850
2.4) Per il personale	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	310.257	315.147
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	1.000.981	1.116.962
B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	104.566	94.456
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	1.830	0
3.7) Contributi a Università di Pisa	6.000	6.528
TOTALE	112.396	100.984
B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
4.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
4.2) per servizi	0	0
4.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
4.4) Per il personale	0	0
4.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
4.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2017	31/12/2016
B5) Oneri finanziari e patrimoniali		
5.1) Su prestiti bancari	93.096	117.147
5.2) Su altri prestiti	0	0
5.3) Da patrimonio edilizio	0	0
5.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	93.096	117.147
B6) Oneri straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività di cui: accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali: 0	13.702	140.300
TOTALE	13.702	140.300
B7) Oneri di supporto generale		
7.1) cancelleria	0	0
7.2) per servizi	22.792	25.181
7.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
7.4) Per il personale	0	0
7.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
7.6) Oneri diversi di gestione	160	167
TOTALE	22.952	25.348
B8) Imposte dell'esercizio		
8.1) Imposte dell'esercizio	998	437
TOTALE	998	437
TOTALE ONERI	2.301.586	2.663.255
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2017

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2017

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall’esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC si è ritenuto, sentito anche il consulente, che trattandosi appunto di norme specificatamente previste per gli enti di cui al libro IV del Codice Civile (società), le stesse non trovino quindi applicazione per gli enti, come la fondazione, disciplinati invece dalla (scarna) regolamentazione del libro I.

Si segnala che nel mese di luglio sono stati emanati i decreti delegati relativi alla riforma del terzo settore in attuazione della legge delega n. 106 del 6/06/2016 che prevede appunto la revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute; sono inoltre previsti interventi in materia di fiscalità.

Pertanto anche la nostra fondazione, salvo modifiche dei termini, entro il 3/2/2019 dovrà apportare allo statuto le modifiche necessarie per adeguarsi al nuovo impianto normativo.

In particolare sono stati emanati i seguenti decreti tutti di interesse diretto per la fondazione:

- d.Lgs. 117/17 testo unico del terzo settore che prevede l'istituzione della qualifica di Ente del Terz Settore (ETS) con una nuova normativa sia civilistica che fiscale. In particolare l'art. 4 detta la definizione di ETS come “ *sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*”.

Di particolare interesse inoltre è la riforma dell'impresa sociale prevista dal D.Lgs. 112/2017 in quanto l'apertura prevista nel decreto consente alla società strumentale Celsius di rientrare in tale novero di imprese, con possibili anche se ridotti benefici fiscali.

Si tratta pertanto di un complesso lavoro che dovrà essere esaminato entro il mese di ottobre così da consentire una attenta valutazione e l'adozione delle modifiche statutarie che si renderanno necessarie e/o opportune, in ogni caso nel termine ultimo sopra richiamato (3/2/2019).

Ciò premesso, la valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono incassati ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettifiche, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR ove vi sia presenza a fine anno di personale alle dirette

dipendenze.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco BPM SpA. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 397.500

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
397.500	933.500	-536.000

	2017	2016
<i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i>	47.500	80.000
<i>di cui contributi specifici per IMT Altı Studi di Lucca:</i>	160.000	110.000
<i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i>	0	0

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno 2017 è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per l'anno 2016 è riferito a quanto dovuto dalla Provincia di Lucca e dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca.

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
1.373.832	1.764.799	-390.967

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 3,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 3,5 anni).

Cespite	Valore di bilancio al 31/12/2016	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2017
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	1.382.147	0	307.143	1.075.002
- <i>ammortamenti</i>			307.143	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	81.958	0	18.213	63.746
- <i>ammortamenti</i>			18.213	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	281.234	0	62.497	218.738
- <i>ammortamenti</i>			62.496	
- <i>incrementi</i>		0		
Totale	1.745.339	0	387.853	1.357.486
Costo storico				6.988.260
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				4.666.774

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2016	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2017
Software (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Mobili e arredi (IMT)	8.460	0	3.114	5.346
- ammortamenti			3.114	
- svalutazioni			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	0	0	0	0
- ammortamenti			0	
- svalutazioni			0	
Totale	8.460	0	3.114	5.346
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				1.001.940
Totale ammortamenti				1.001.940

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- Software:	33%
- Impianti telefonici:	25%
- Mobili e arredi:	12%
- Impianti gestione biblioteca:	15%
- Cucina attrezzata "la Stecca":	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2016	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2017
Celsius S.r.l.	11.000	0	0	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2017: utile di € 17.159.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
562.625	795.995	-233.370

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
251.313	360.158	-108.845

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso S. Ponziano”	124.525
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2016/2017	50.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2015/2016	49.810
- Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2016/2017	19.787
- Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2016/2017	5.000
- Crediti diversi	1.464
- Acconti IRAP	659
- Credito INAIL	68

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
311.312	435.837	-124.525

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul "complesso di S. Ponziano" 311.312

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2016	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2017
	560.362	0	124.525	435.837
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			1.568.463	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
539.091	686.687	-147.596

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco BPM SpA 107.477
 - saldo del c/c in essere presso la BML Spa 431.398
 - giacenze di cassa economale Fondazione 216

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
7.506	5.722	1.784

La voce è composta da:

- *Risconti su premi assicurativi:* 5.300
 - *Altri risconti* 2.206

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2017
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
104.101	169.292	-65.191

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali

104.101

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2016	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2017
169.292	65.191		104.101

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato utilizzato per € 65.191 a fronte di una previsione di nessun utilizzo. Il peggioramento rispetto a quanto previsto è dovuto alle maggiori spese (per mensa e guardiania) sostenute dalla Fondazione.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2016 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2016	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2017
0	0	0	0	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
2.405.111	3.583.221	-1.178.110

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
1.366.233	2.036.432	-670.199

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2017 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2014	190.258
- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2015	290.821
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2018	507.915
- Fornitori conto fatture da ricevere	166.819
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2016/2017	132.500
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti	57.289
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2017	7.500
- Onorari del Revisore Unico	4.060
- Ritenute da versare all'Erario	4.020
- Debiti verso Università di Pisa per borse di studio master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2016/2017	3.600
- Debito per IRAP corrente	998
- Debiti verso Enti Previdenziali	404
- Debiti diversi	49

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
1.038.878	1.546.789	-507.911

La voce è composta da:

- *Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2018:* 1.038.878

La dinamica subita nel corso del 2017 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2016	Nuove erogazioni 2017	Pagamento quote capitale 2017	Valore di bilancio al 31/12/2017
2.050.366	0	503.573	1.546.793

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
238.029	300.877	-62.848

La voce è composta da:

- *Ratei passivi su interessi mutui chirografari:* 1.803
 - *Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:* 11.986
 - *Altri ratei passivi:* 5.502
 - *Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":* 218.738

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
1.625.000	2.115.000	-490.000

Sono in essere al 31 dicembre 2017 tre operazioni di Interest Rate Swap (IRS) concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (oggi Banco BPM SpA) a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza dei mutui (2021). Il valore nozionale iniziale dei tre suddetti contratti è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2017 l'eventuale smobilizzo delle tre operazioni avrebbe provocato una perdita di € 115.087, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
245.000	250.000	-5.000

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	225.000	225.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	20.000	25.000	-5.000

Il decremento è imputabile alla rinuncia alla partecipazione alla Fondazione da parte di Unicredit SpA.

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
250.000	360.000	-110.000

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense SCaRL	250.000	350.000	-100.000
Corso di Doppiaggio realizzato attraverso Celsius Srl	0	10.000	-10.000

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
530.000	575.000	-45.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari da Fondatori istituzionali	530.000	530.000	0
Contributo <i>una tantum</i> da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	0	45.000	-45.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
14.000	14.000	0

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
62.497	62.497	0

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali

A2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
1.010.000	1.300.000	-290.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A3) Proventi specifici – gestione master con Università di Pisa

3.1 Trasferimenti da Università di Pisa

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
19.787	1.700	18.087

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	19.787	1.700	18.087

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

3.2 Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
50.000	49.809	191

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	50.000	49.809	191

3.2 Contributi da altri Soggetti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
41.000	49.700	-8.700

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	41.000	49.700	-8.700
A. Celli SpA	2.000	2.000	0
Assocarta	10.000	10.000	0
Cartografica Galeotti SpA	1.000	1.000	0
DS Smith Srl	3.000	3.000	0
Ecol Studio SpA	3.000	3.000	0
Ecoverde SpA	1.200	1.200	0
Foedus Srl	0	1.000	-1.000
Fosber SpA	3.000	3.000	0
Lucart SpA	3.000	3.000	0
Lucense SCaRL	1.000	1.000	0
Mondialcarta SpA	1.300	1.000	300
P.C.M.C. Italia SpA	2.500	2.500	0
Recard SpA	2.000	0	2.000
Sca Hygiene SpA	5.000	5.000	0
Sofidel SpA	0	10.000	-10.000
Toscotec SpA	3.000	3.000	0

A5) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
511	549	-38

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	511	549	-38

A6) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
78.791	0	78.791

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	65.191	0	65.191
Altre insussistenze di oneri	13.600	0	13.600

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
1.057.461	1.162.077	-104.616

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	11.162	5.818	5.344
Oneri adempimenti privacy	1.042	1.269	-227
Manutenzione beni di terzi	7.741	2.170	5.571
Spese di vigilanza	2.379	2.379	0
1.3) Per godimento di beni di terzi:	65.589	65.550	39
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	3.079	3.064	15
Locazione “ex Granai”	31.485	31.461	24
1.4) Per il personale:	0	0	0
Q/p personale distaccato	0	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	80.710	80.710	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.213	18.213	0
Ammortamento spese su immobili di terzi “ex Granai”	62.497	62.497	0
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.:	120.000	120.000	0
Contributo annuale a CELSIUS s.r.l.	120.000	120.000	0
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	250.000	360.000	-110.000
a Lucense SCaRL per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	250.000	350.000	-100.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto corso di Doppiaggio	0	10.000	-10.000
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	530.000	530.000	0
Contributo anno accademico 2016/2017	530.000	530.000	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
1.000.981	1.116.962	-115.981

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	576.773	687.965	-111.192
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p compensi per attività segreteria Celsius	8.540	8.540	0
Q/P consulenza del lavoro	473	473	0
Q/P compenso Revisore Unico	2.030	4.549	-2.519
Consulenza strategica	6.240	0	6.240
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Spese infrastruttura informatica	454	991	-537
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Noleggio auto con conducente	0	0	0
Servizi di interpretariato	0	0	0
Altri servizi vari	18	1.825	-1.807
<i>Spese di promozione:</i>			
Altre	0	0	0
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni	2.519	2.519	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	6.650	6.650	0
Polizza RCT/RCO + tutela legale	2.796	2.646	150
Polizza D&O	3.669	4.022	-353
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	1.796	1.794	2
Servizio mensa	25.279	134.973	-109.694
Servizio lavanderia	17.668	17.292	376
Vigilanza	12.113	12.113	0
Guardiana S.Francesco	131.856	131.703	153
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Manutenzione ascensori	6.308	5.794	514
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	31.977	34.447	-2.470
Servizi di pulizia	239.294	231.396	7.898
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	56.523	65.446	-8.923
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	9.785	10.007	-222
Borse premio tesi	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.3) Per godimento di beni di terzi:	113.951	113.850	101
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	20.451	20.350	101
2.4) Per il personale:	0	0	0
Q/P personale distaccato	0	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	310.257	315.147	-4.890
Ammortamento mobili e arredi	3.114	8.003	-4.889
Ammortamento cucina "La stecca"	0	0	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	307.143	307.144	-1
2.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0

B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
112.396	100.984	11.412

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
3.2) per servizi	104.566	94.456	10.110
<i>Master Carta e Cartone</i>			
Compensi a docenti	44.138	31.256	12.882
Spese di pubblicità e comunicazione	15.569	19.108	-3.539
Servizi organizzativi Celsius	42.452	41.934	518
Spese per ristoranti, alberghi e viaggi	0	204	-204
Spese di rappresentanza	882	51	831
Servizi vari	542	139	403
Servizio certificazione qualità	983	1608	-625
<i>Master APP</i>			
Spese di pubblicità e comunicazione	0	60	-60
Servizi vari	0	32	-32
<i>Corso architettura</i>			
Servizi vari	0	64	-64
3.6) Oneri diversi di gestione	1.830	0	1.830
<i>Master Carta e Cartone</i>			
per contributo Aticelca	1.830	0	1.830
3.7) Contributi a Università di Pisa	6.000	6.528	-528
<i>Master Carta e Cartone</i>			
per borse di studio	3.600	3.600	0
per orientamento cartario Corsi di Laurea	2.400	2.928	-528

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B5) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
93.096	117.147	-24.051

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.1) Su prestiti e mutui bancari	93.096	117.147	-24.051
Interessi su mutui	16.349	23.540	-7.191
Differenziali negativi su contratti IRS	76.747	93.607	-16.860

B6) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
13.702	140.300	126.598

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.3) Da altre attività	13.702	140.300	126.598
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	0	120.299	-120.299
Insussistenza credito verso Fondazione Banca del Monte di Lucca – contributo 2015	0	20.000	-20.000
Altre insussistenze passive	10.000	0	10.000
Altre sopravvenienze diverse	290	1	289
Sopravvenienze e insussistenze passive master	3.412	0	3.412

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B7) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
22.952	25.348	-2.396

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
7.2) Servizi:	22.792	25.181	-2.389
Oneri bancari	388	413	-25
Costo servizio Corporate Banking Interbancario	365	211	154
Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari	204	204	0
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p servizio di segreteria Celsius	8.540	8.540	0
Q/p Compensi Revisore Unico	2.030	4.549	-2.519
Q/P consulenza del lavoro	473	473	0
Altri	7	6	1
7.6) Oneri diversi di gestione:	160	167	-7
Spese postali e valori bollati	155	162	-7
Cancelleria e stampati	5	5	0

B8) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
998	437	561

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	998	437	561

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e al Revisore Unico, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Revisore Unico	4.060

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2017)

Soggetti aderenti	2017 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	40.000
- Provincia di Lucca	40.000	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	105.000	105.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	225.000	185.000

Soggetti aderenti	2017 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Unicredit Spa	0	0
- Kedrion SpA	5.000	0
- Lucense SCaRL	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
Totale Fondatori	20.000	12.500

I contributi 2017 non ancora corrisposti al 31/12/2017 non sono ancora stati ricevuti alla data di approvazione del bilancio ad eccezione di quello dovuto da Kedrion SpA.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2017 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	0	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	890.000	730.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	120.000	120.000
Totale Fondatori istituzionali	1.010.000	850.000

I Contributi straordinari 2017 non ancora corrisposti al 31/12/2017 sono stati ricevuti alla data di approvazione del bilancio.

Soggetti aderenti	2017 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	45.000	45.000
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	475.000	475.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	10.000	10.000
Totale Fondatori istituzionali	530.000	530.000

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2017 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2017	117.500	0	169.292	15.000	813	0	302.605
Accantonamenti dell'esercizio							0
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi			65.191				65.191
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2017	117.500	0	104.101	15.000	813	0	237.414

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento del fondo per attività istituzionali	0
Incremento dei ratei e risconti passivi	0
Decremento dei crediti verso Fondatori	536.000
Decremento delle immobilizzazioni materiali	387.853
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	3.114
Decremento dei crediti di funzionamento	233.370
Decremento dei ratei e risconti attivi	0
Totale fonti (A)	1.160.337

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	65.191
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	1.178.110
Decremento dei ratei e risconti passivi	62.848
Incremento dei crediti verso Fondatori	0
Incremento delle immobilizzazioni materiali	0
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Incremento dei crediti di funzionamento	0
Incremento dei ratei e risconti attivi	1.784
Totale impieghi (B)	1.307.933

Liquidità assorbita dalla gestione (B-A)	-147.596
---	-----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2016	686.687
Consistenza liquidità al 31/12/2017	539.091
Decremento liquidità	147.596

BILANCIO 2017

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Revisore, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2017 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2017</u>	<u>Anno 2016</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipanti	397.500	933.500
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	1.373.832	1.764.799
Crediti	562.625	795.995
Disponibilità liquide	539.091	686.687
Ratei e Risconti attivi	7.506	5.722
<u>Totale attivo</u>	<u>2.880.554</u>	<u>4.186.703</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	104.101	169.292
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Debiti	2.405.111	3.583.221
Ratei e Risconti passivi	238.029	300.877
<u>Totale generale passivo</u>	<u>2.880.554</u>	<u>4.186.703</u>

<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>1.625.000</u>	<u>2.115.000</u>

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche	1.101.497	1.261.497
Proventi specifici progetto IMT	1.010.000	1.300.000
Proventi specifici - master in partnership con UNIPI	110.787	101.209
Proventi finanziari	511	549
Proventi Straordinari	13.600	24.532
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-1.057.461	-1.162.077
Oneri specifici progetto IMT	-1.000.981	-1.116.962
Oneri specifici - master in partnership con UNIPI	-112.396	-100.984
Oneri finanziari e patrimoniali	-93.096	-117.147
Oneri di supporto generale	-22.952	-25.348
Imposte (IRAP)	-998	-437
Oneri straordinari	-13.702	-20.001
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Variazione del fondo per attività istituzionale	65.191	-120.299
Avanzo di gestione	0	0

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto, grazie all'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per € 65.191.

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, si rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;

- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Revisore, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Questo Organo invita a porre in essere tutte le attività necessarie per il recupero totale dei crediti vantati nei confronti di alcuni Fondatori Istituzionali relativamente alle quote di contribuzione non ancora versate per il 2016 e 2017. Quote che risultano effettivamente dovute in relazione al bilancio di previsione a suo tempo approvato e tempestivamente trasmesso senza ricevere rilievi al riguardo.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

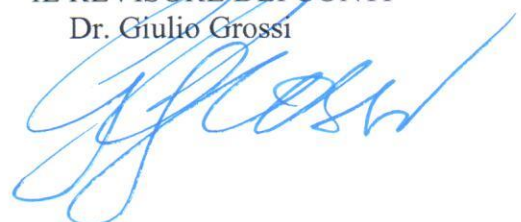
Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Si esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 1 giugno 2018

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Giulio Grossi



**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e
trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti
pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter
Anno 2017**

Le pagine che seguono sono state redatte da IMT.

.

2017

***RELAZIONE SUI RISULTATI
DELLE ATTIVITA' DI RICERCA
(Legge 1/2009, art. 3 quarter)***



**Relazione sui risultati delle attività di ricerca,
formazione e trasferimento tecnologico e sui
finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e
privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-
quarter**

Anno 2017

INDICE

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA.....	1
1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI.....	1
1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA.....	1
2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO.....	2
2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA.....	2
3. DIDATTICA: IL DOTTORATO DI RICERCA	3
3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE	3
3.B TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI.....	4
3.C. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI.....	7
4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	
10	
4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY	10
4.B. RICERCATORI: ASSISTANT PROFESSOR E POST DOCTORAL FELLOW	10
4.C VISITING PROFESSOR	12
4.D. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.....	13
5. VALUTAZIONE DELLA RICERCA.....	15
6. TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI,	
PROGETTI ED EVENTI.....	17
17	
6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	17
6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI	18
6.C. PROGETTI DI RICERCA	19
6.D. PARTECIPAZIONE A BANDI (2017).....	20
6.E. COMUNICAZIONE ED EVENTI.....	23
7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2017	25

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI

La Scuola IMT Altissimi Studi Lucca è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale, istituito con il D.M. MIUR del 18 novembre 2005 finanziato dallo Stato Italiano mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università; altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca di IMT e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR).

IMT, fermo restando il quadro istituzionale di riferimento, ha una sua peculiare specificità riconosciuta e disciplinata dallo Statuto, che si riflette essenzialmente nella sua governance che prevede un Consiglio Direttivo organo gestionale fondamentale, composto, oltre che da rappresentanti dei docenti e degli allievi, anche da un numero rilevante di componenti designati dalla FLAFR e da altri qualificati soggetti esterni che ne fanno un situazione quasi unica nel panorama universitario italiano.

La Scuola organizza corsi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale standard.

IMT, in quanto istituzione universitaria pubblica, svolge anche un ruolo di promotore dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede alla Scuola di giocare in molteplici zone d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico che di matrice di capitale intellettuale.

1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA

La Scuola, sin dalla sua istituzione, si contraddistingue per il suo modello multidisciplinare che rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

IMT, con il suo Campus residenziale, ospitato nello splendido convento di San Francesco, favorisce anche architettonicamente il dialogo tra discipline diverse, tra docenti e discenti, portando al superamento di quelle rigide compartimentalizzazioni artificialmente introdotte da suddivisioni in settori scientifico disciplinari. Questo è un aspetto importante per la comprensione dell'organizzazione della Scuola che non ha, né vorrebbe o potrebbe avere (e non solo per questione di numero di docenti), una struttura di tipo verticale con dipartimenti tematici specialistici, come è proprio delle Università generaliste. Al contrario, la Scuola alimenta l'interazione e l'integrazione tra discipline (e quindi SSD) diverse e in apparenza distanti tra loro, che trovano il loro punto di incontro e di dialogo nel programma di dottorato di ricerca che, per l'appunto, rappresenta la base di partenza per lo sviluppo delle attività della Scuola.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità, ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA

Il modello multidisciplinare che contraddistingue la Scuola sin dalla sua istituzione, rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

L'anno 2017 ha visto le attività di ricerca della Scuola incardinate su 7 unità di ricerca (Research Unit, RU).

Alcune RU sono strutturate come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore senior di alta reputazione scientifica e ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica di riferimento e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato, a livello intermedio, da un numero ristretto di assistant professor e ricercatori; la base della piramide è costituita da un gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del loro processo di formazione.

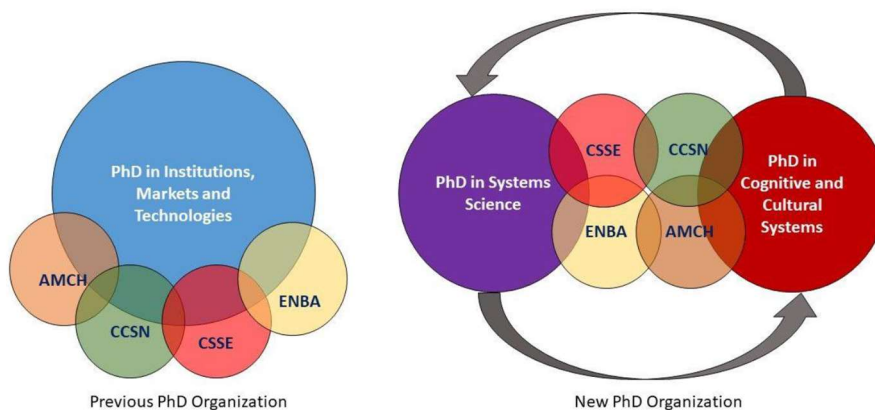
Altre RU si strutturano in modo multipolare, accogliendo ricerche specialistiche riconducibili a nuclei tematici e metodologici vasti. In questi casi, i dottorandi svolgono la loro ricerca specialistica potendo contare sulle competenze metodologiche del ricercatore senior a capo della RU, ma su temi e in discipline anche non immediatamente vicini a quelli sviluppati direttamente dal ricercatore senior.

3. DIDATTICA: IL DOTTORATO DI RICERCA

3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Dall'anno 2012 all'anno 2017 la Scuola IMT ha optato per il modello formativo con un programma di dottorato unico articolato in diversi percorsi. Tale scelta trovava fondamento nella convinzione che esso fornisse l'infrastruttura più idonea a sostenere un metodo significativamente multidisciplinare e integrato attraverso il quale la Scuola, a livello di formazione e ricerca, promuove e realizza l'analisi e la gestione di sistemi complessi, siano essi economici, sociali, culturali, cognitivi, tecnologici.

Nell'anno accademico 2017/18, la Scuola ha rivisitato il proprio Programma di Dottorato, che si articola oggi in **due Dottorati - Cognitive and Cultural Systems e Systems Science** - con corsi di insegnamento trasversali e congiunti e con la specificità di due Collegi Docenti che vedono un'ampia compartecipazione di professori, al fine di favorire la collaborazione in senso interdisciplinare ed integrato.



In particolare, i programmi sono articolati in quattro curricula di specializzazione tra loro integrati, che coprono le seguenti quattro aree scientifiche:

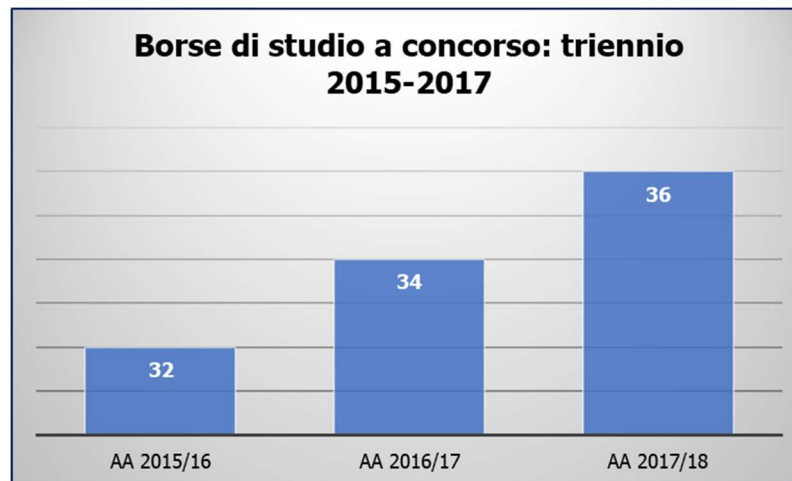
- Computer Science and Systems Engineering
- Economics, Management Science and Complex Systems
- Cultural Heritage
- Neurosciences

Per l'AA 2017- 2018 inoltre, la Scuola ha dato vita ad un nuovo corso di Dottorato congiunto in Data Science, unitamente a Scuola Normale Superiore, Scuola Sant'Anna, CNR e Università di Pisa. La Scuola ha messo a disposizione una borsa, con previsione di raddoppio per il prossimo anno accademico, come previsto nel tabellone degli obiettivi della Programmazione Triennale. Al momento, due RTD-A della Scuola fanno parte del Collegio Docenti del Dottorato congiunto; un Professore Ordinario è Rappresentante designato per la Scuola. Questo dottorato rappresenta la prima concreta iniziativa didattica congiunta e condivisa tra tre delle Scuole ad Ordinamento speciale, oltre a vedere coinvolti anche CNR pisano e Università di Pisa.

Le borse di dottorato assegnate sono passate da 26 nell'AA 2015/16, a 36 nell'AA 2016/17 (con l'aggiunta di 1 borsa per dottorato congiunto sopraccitato e 1 borsa messa a disposizione

dall'Università di Lovanio per dottorato in co-tutela) nell'AA 2017/18, nell'ottica di quel percorso di crescita che la Scuola ha avviato e intende perseguire.

Nell'ultimo triennio, la Scuola IMT ha incrementato progressivamente il numero di borse di studio finanziate con fondi di Ateneo

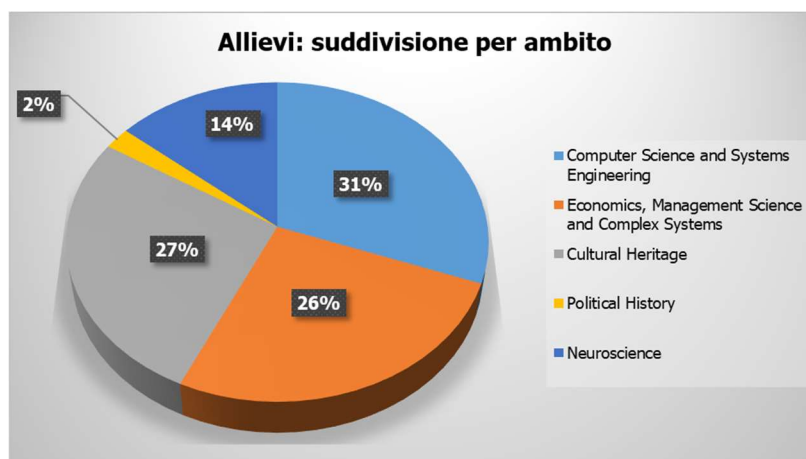


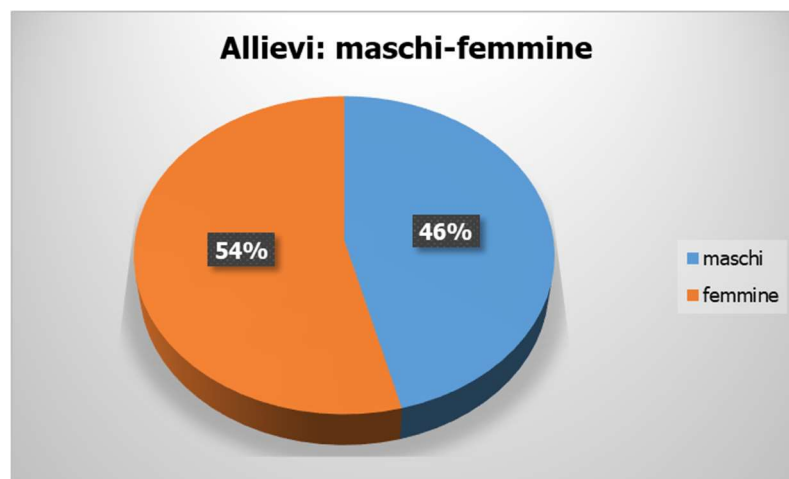
e intende proseguire in questo percorso di crescita che contempla una maggiore platea di studenti cui rivolgere una sempre più ampia e articolata offerta formativa.

Alle borse finanziate con fondi di ateneo, per l'AA 2017/18 si va ad aggiungere anche una borsa di studio messa a disposizione dall'Università di Lovanio nell'ambito dell'accordo finalizzato al rilascio del titolo congiunto in argomenti inerenti gli ambiti di applied economics e management riservata ad un dottorando interessato a redigere la propria tesi in regime di co-tutela. L'accordo con l'Università di Lovanio rappresenta un primo importante passo nel processo di sviluppo dell'internazionalizzazione delle attività della Scuola IMT che intende dar vita a nuovi dottorati in co-tutela e internazionali.

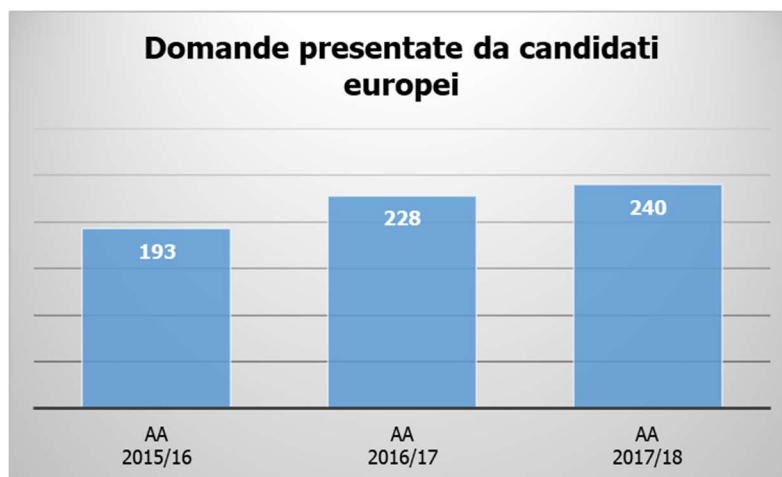
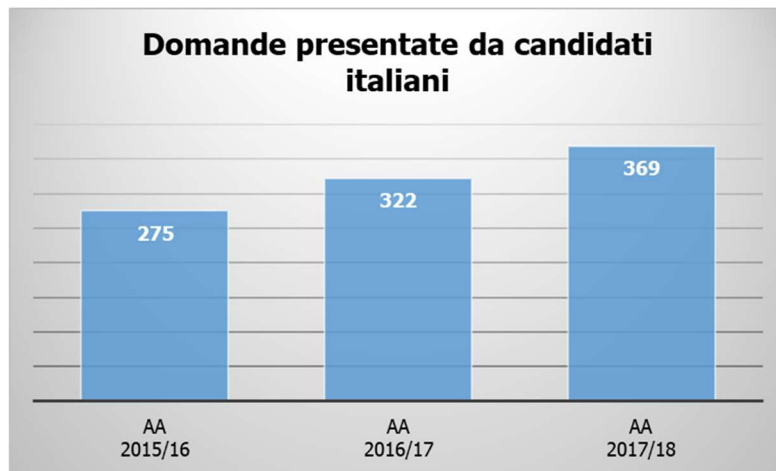
3.B TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI

A oggi la Scuola ospita complessivamente 137 dottorandi.



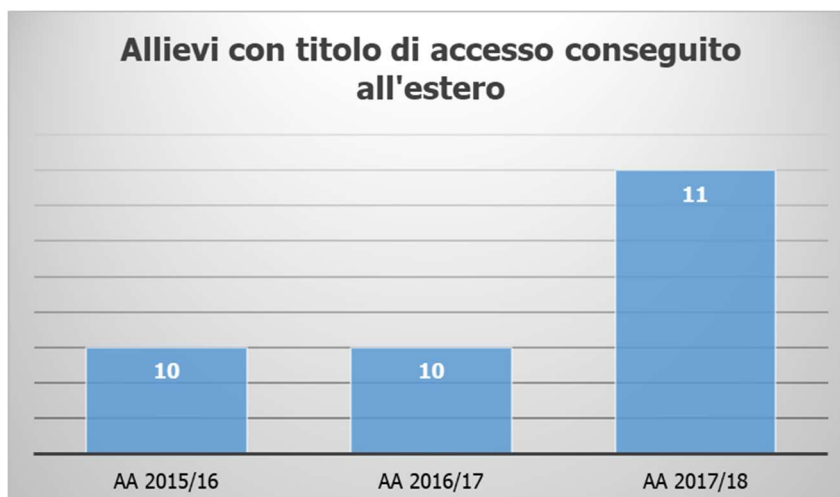


Ogni anno la Scuola riceve migliaia di candidature e per gli ultimi cicli di Dottorato la Scuola ha ricevuto una media di 63.5 domande per ciascuna posizione offerta registrando un incremento di quelle pervenute da candidati italiani ed europei, dimostrazione del crescente interesse che i nostri Programmi, completamente in lingua inglese, suscitano in Paesi che hanno una ragguardevole offerta formativa di alta qualità:

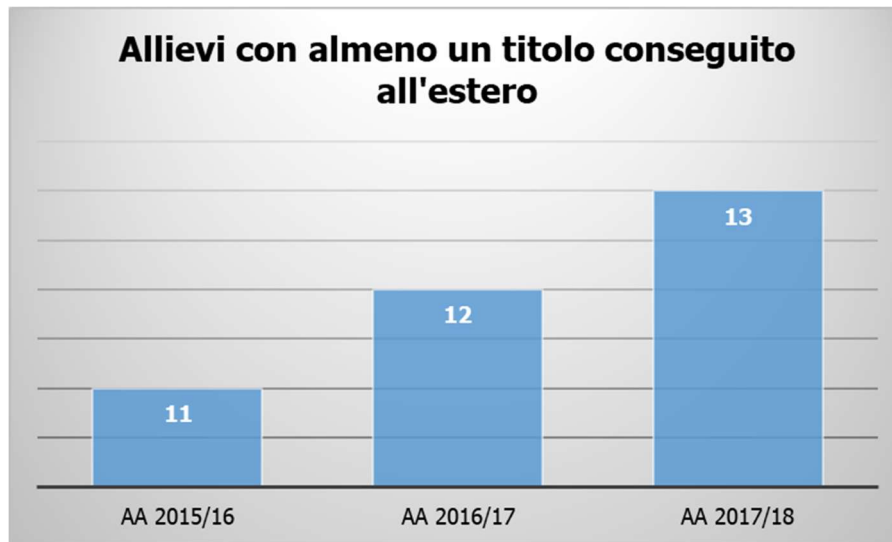


Tra i parametri in cui la Scuola potrà essere valutata positivamente a livello Ministeriale, nell'accREDITAMENTO del Dottorato eseguito da ANVUR, si segnala il settore dell'**internazionalizzazione**.

Nel corso degli ultimi tre anni accademici, infatti, si è registrato un incremento degli allievi immatricolati che hanno conseguito all'**estero il titolo di accesso**



e degli allievi immatricolati che hanno conseguito all'estero almeno un titolo.



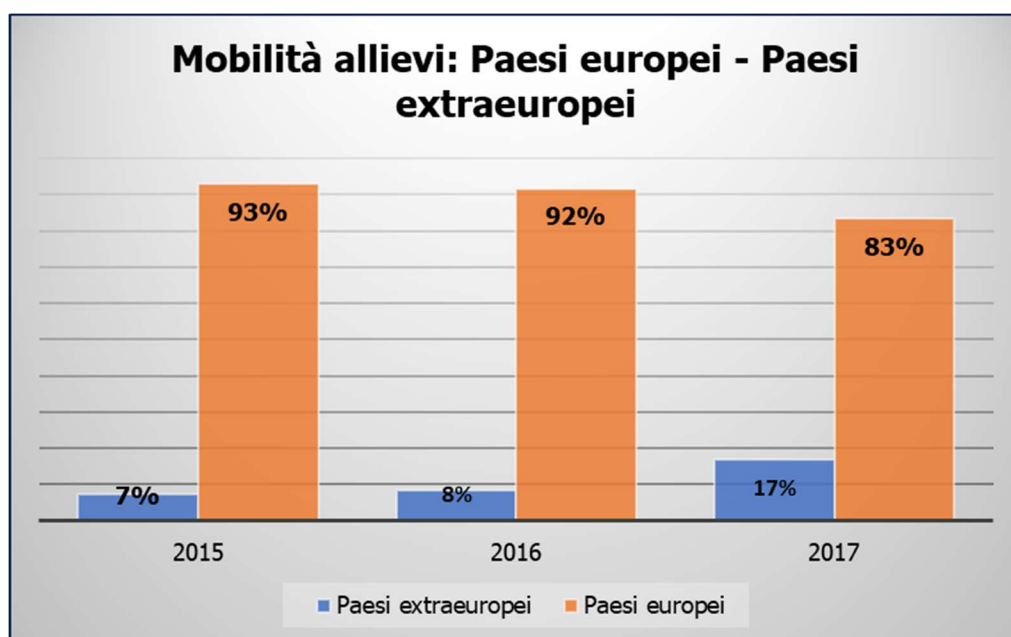
3.C. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI

Anche nel corso del 2017, la Scuola ha sostenuto la mobilità dei propri allievi che hanno potuto usufruire dell'incremento del 50% della borsa di studio per i soggiorni in Paesi diversi dall'Italia (per un periodo massimo di 9 mesi), di borse finanziate nell'ambito del programma Erasmus e di un contributo per le spese di viaggio (pari a 150€ per i Paesi europei e 500€ per i Paesi extraeuropei).

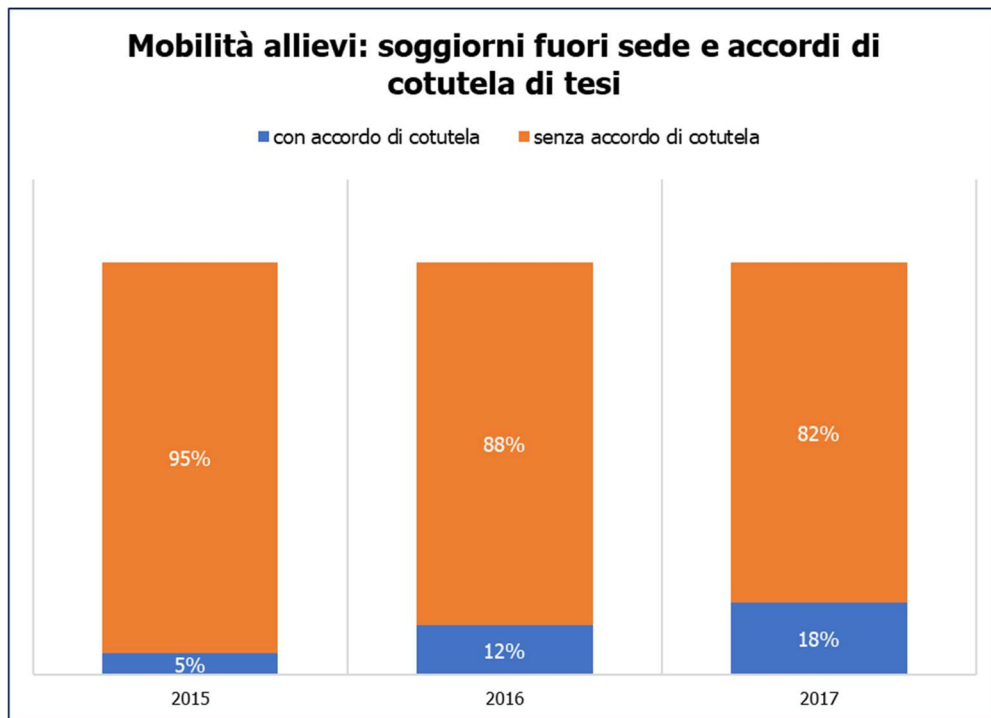




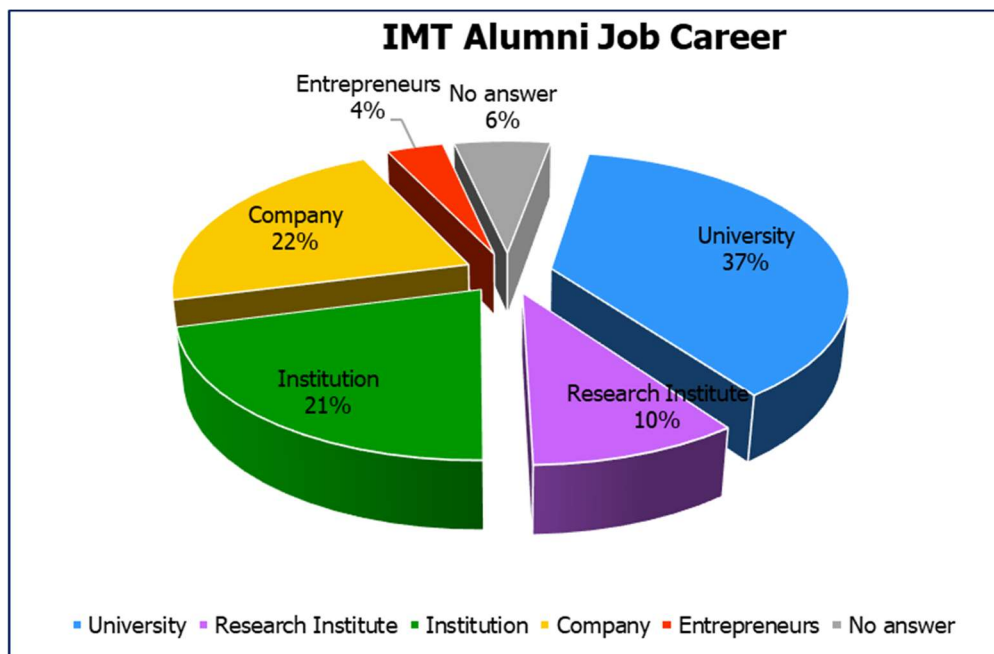
Nel corso degli ultimi 3 anni si è registrato un decremento dei soggiorni fuori sede in Paesi europei (83%) in favore di un incremento dei soggiorni fuori sede in Paesi extra-europei (17%):



Nell'ultimo triennio, inoltre, si è registrato un incremento delle mobilità legate ad accordi interistituzionali per svolgere la tesi di dottorato in regime di cotutela:



Da un'analisi dei dati relativi al Placement, dei 273 allievi che ad oggi hanno conseguito il titolo, il 48% degli alunni risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 21% lavora in istituzioni, il 22% in società/aziende, il 4% svolge attività imprenditoriale.



4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY

Il corpo docente della Scuola è composto al 31/12/2017 da 11 professori ordinari (di cui una posizione in attesa di approvazione dal Ministero), da 5 professori associati e da 24 Assistant Professor.

Nel corso del 2017, la Scuola ha visto l'arrivo di quattro ricercatori senior (RTD-B), di 5 nuovi ricercatori e assegnisti e ha completato le procedure di selezione per tre posti di professore ordinario e per un posto di professore associato; è stata inoltre avviata la procedura per la chiamata diretta di una posizione di professore ordinario.

Delle posizioni suddette, le quattro posizioni di ricercatore senior (RTD-B), che ricordiamo potranno maturare la posizione di Professore Associato dopo tre anni, vale a dire nel 2020, e uno dei posti di professore ordinario sono state assegnate alla Scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca come quota premiale 2016, quindi in aggiunta al Fondo di Finanziamento Ordinario e al di fuori dello schema dei punti organico.

SITUAZIONE AL 01/01/2017

01/01/2017	ENBA	CSSE	CCSN	AMCH	TOTALE
Professori Ordinari	2	2	1	2	7
Professori Associati	1	2	1	1	5
RTD/B					0
TOTALE	3	4	2	3	12

SITUAZIONE AL 31/12/2017

01/01/2018	ENBA	CSSE	CCSN	AMCH	TOTALE
Professori Ordinari	4	3	1	3*	11
Professori Associati	2	1	1	1	5
RTD/B	2	1	1		4
TOTALE	8	5	3	4	20

(*) di cui una posizione in attesa di Approvazione del Ministero alla chiamata.

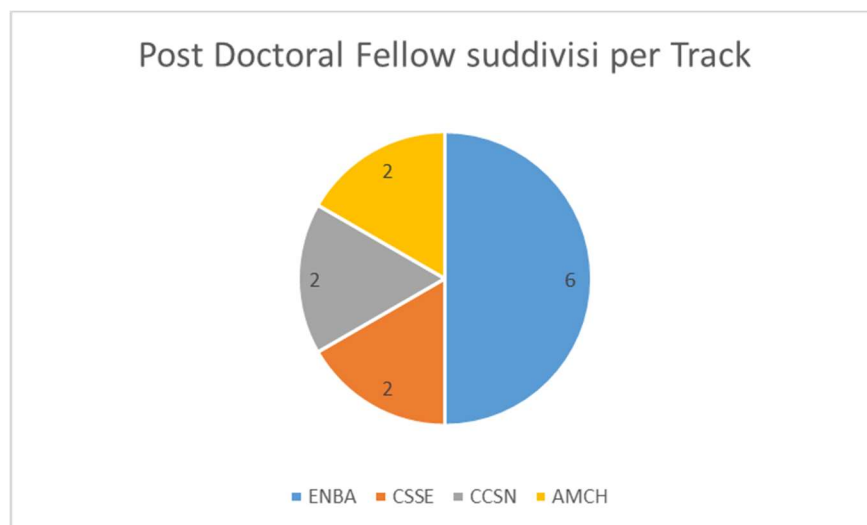
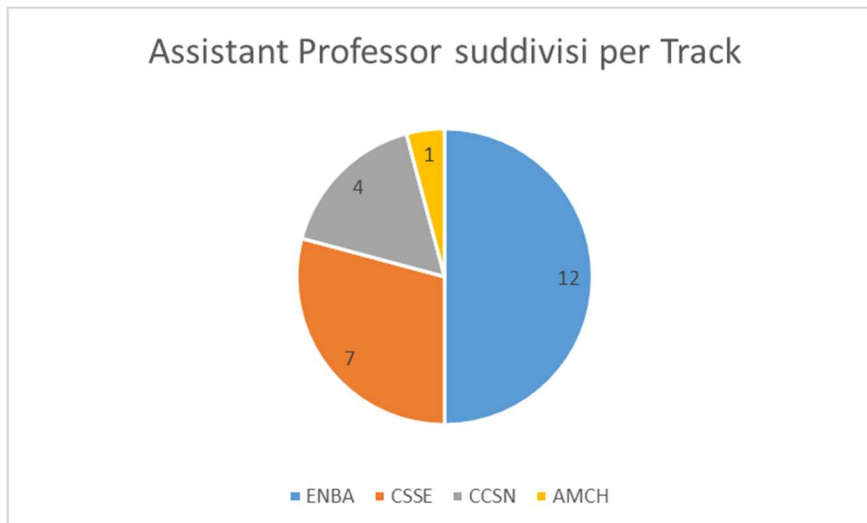
4.B. RICERCATORI: ASSISTANT PROFESSOR E POST DOCTORAL FELLOW

Gli Assistant professor e i Post Doctoral Fellow sono soggetti assunti a tempo determinato chiamati a svolgere attività di ricerca, supervisione, tutoraggio e attività didattica.

Al 31/12/2017 sono in servizio presso la Scuola:

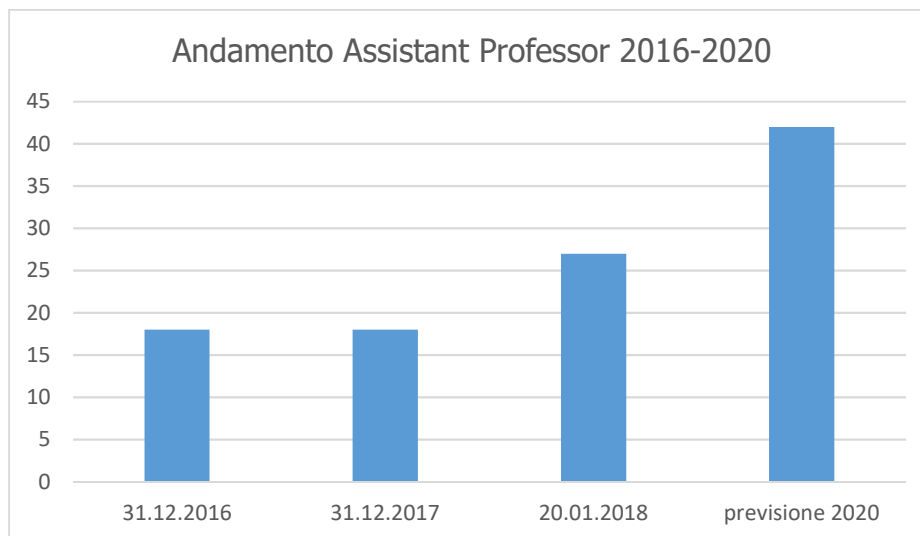
- 24 Assistant Professor di cui:

- 6 Assegni di ricerca
- 14 Ricercatori a tempo determinato di tipo A)
- 4 Ricercatori a tempo determinato di tipo B)
- 12 Post Doctoral Fellow.



Sono inoltre in fase di espletamento tre procedure per posizioni da ricercatore a tempo determinato di tipo A), due per il track AMCH e uno per il track ENBA.

Come già anticipato in altri paragrafi, si prevede l'assunzione di Assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato per non meno di dieci posizioni per anno nel triennio ferma restando anche eventuali ulteriori finanziamenti provenienti da assegnazioni straordinarie del MIUR.

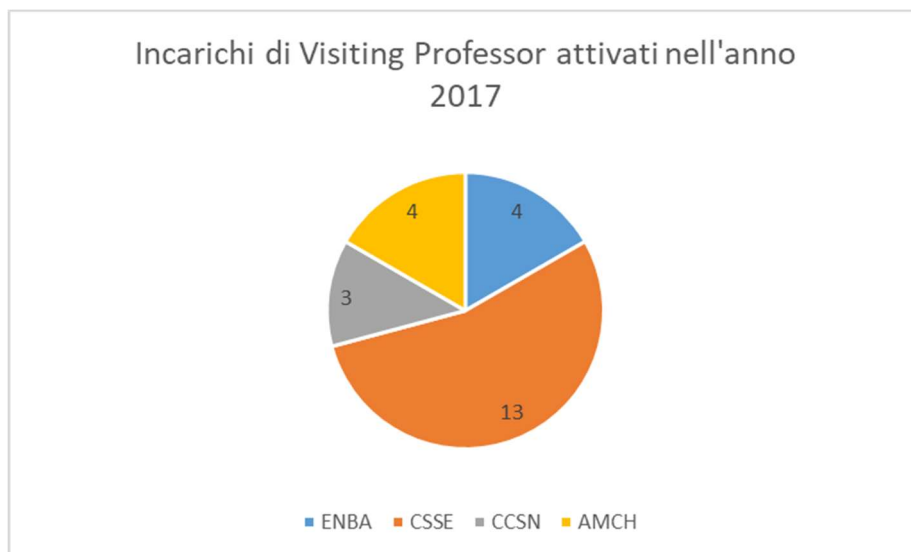


A fianco di queste figure sono altresì previsti altri soggetti quali i Research Collaborator e i Borsisti a progetto, con contratti di durata più breve e che svolgono essenzialmente compiti di supporto alla ricerca.

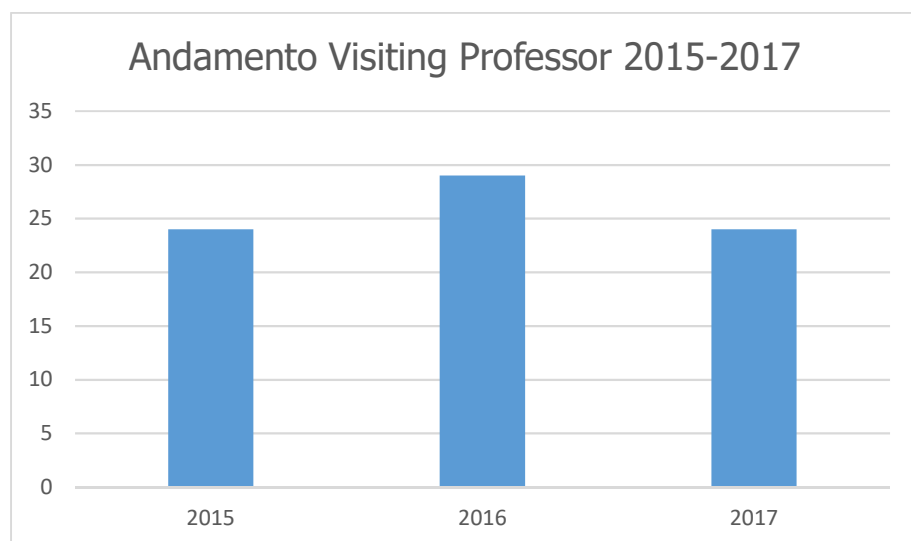
4.C VISITING PROFESSOR

I *Visiting Professor* sono una risorsa preziosissima per le attività cardinali della Scuola. Questo non solo perché il numero di professori di ruolo incardinati nella Scuola, comunque esiguo per quanto in crescita, non permetterebbe di coprire tutti gli ambiti di insegnamento dei Corsi di Dottorato. Ma soprattutto e ancor di più perché l'interazione con studiosi di grande levatura provenienti da ogni parte del mondo è linfa vitale per la formazione di un ricercatore e per la definizione di progetti di collaborazione con altre Università che incentivino e favoriscano la mobilità di studenti e docenti. Questo fin dall'antichità. I *Visiting Professor* portano conoscenze nuove, punti di vista diversi, permettono scambi di opinioni e di prospettive critiche che sono alla base dello sviluppo della mentalità scientifica. I *Visiting Professor* sono spesso strumento per lo sviluppo di nuove forme di collaborazione, per la creazione di progetti di ricerca innovativi, per lo scambio di docenti e discenti tra diverse istituzioni. Una ricchezza da sempre presente alla Scuola e che la Scuola intende potenziare ancora di più.

Nell'anno 2017 sono stati attivati 24 contratti da *Visiting Professor* allocati come segue tra i diversi track:



Come si vede anche dal grafico che segue, l'andamento degli incarichi di Visiting Professor affidati negli ultimi anni è pressoché costante.



In sintesi, il potenziamento del Programma di Visiting Professor andrà ad arricchire per tipologia, oltre che per quantità, l'offerta formativa della Scuola.

4.D. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il personale tecnico amministrativo costituisce una componente fondamentale e imprescindibile per la vita della Scuola.

Il personale in servizio presso la Scuola IMT al 31/12/2017 risulta essere composto da:

- 24 unità a tempo indeterminato (di cui 1 in aspettativa e 1 in comando temporaneo presso altro ente)

- 4 unità a tempo determinato

La Scuola si avvale anche di altre forme di collaborazione in numero di 3 unità.

In sintesi:

Tipologia	Numero posizioni
Indeterminato	24
Determinato	4
Co.co.co	3
Totale	31

5. VALUTAZIONE DELLA RICERCA

La Scuola svolge una funzione particolarmente attiva anche nella ricerca, così come compete a un'istituzione universitaria di alto livello e ciò è evidenziato dalle valutazioni fatte da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nel quadro della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) che rileva la caratteristica di altissima qualità scientifica dell'attuale corpo docente e ricercatore di IMT. Infatti nelle ultime due rilevazioni effettuate relative al periodo 2004-2010 e 2011-2014, in base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, la Scuola ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1.

I dati relativi all'ultima valutazione, relativi alla VQR 2011-2014, hanno confermato l'ottimo risultato ottenuto dalla Scuola IMT che è risultata prima in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza ha ottenuto una quota premiale del finanziamento ordinario aggiuntivo.

Ateneo	rank	Ateneo	rank	Ateneo	rank
Lucca-IMT	1	Catanzaro	23	Teramo	45
Pisa S. Anna	2	Siena	24	Roma Forolitalico	46
Pisa Normale	3	Milano Politecnico	25	Calabria	47
TriesteSISSA	4	Perugia	26	Napoli II	48
PaviaUSS	5	Macerata	27	Cassino	49
Trento	6	Modena e Reggio Emi	28	Roma La Sapienza	50
Padova	7	Bari Politecnico	29	Napoli Parthenope	51
Venezia Cà Foscari	8	Venezia luav	30	Genova	52
Milano Bicocca	9	Udine	31	Sassari	53
Bologna	10	Brescia	32	Cagliari	54
Verona	11	Napoli L'Orientale	33	Palermo	55
Torino	12	Pisa	34	Camerino	56
Siena Stranieri	13	Napoli Federicoll	35	L'Aquila	57
Ferrara	14	Insubria	36	Perugia Stranieri	58
Piemonte Orientale	15	RomaTre	37	Bari	59
Milano	16	Chieti e Pescara	38	Basilicata	60
Firenze	17	Salerno	39	Molise	61
Marche	18	Sannio	40	Salento	62
Pavia	19	Foggia	41	Reggio Calabria	63
Bergamo	20	Roma Tor Vergata	42	Catania	64
Tuscia	21	Parma	43	Urbino Carlo Bo	65
Torino Politecnico	22	Trieste	44	Messina	66

Internazionalizzazione, ricerca scientifica, trasferimento delle conoscenze, sono gli ambiti in cui IMT si è confermata ai vertici di U-Multirank, ranking ufficiale della Commissione Europea che analizza le performance universitarie sulla base di indicatori relativi a cinque aree: insegnamento e apprendimento, coinvolgimento del territorio, trasferimento delle conoscenze, internazionalizzazione e ricerca. Nel 2017 la Scuola ha consolidato gli ottimi risultati ottenuti nel 2015 e nel 2016, migliorando in alcune aree, come quella relativa al "regional engagement", ovvero la capacità di interagire con il territorio.

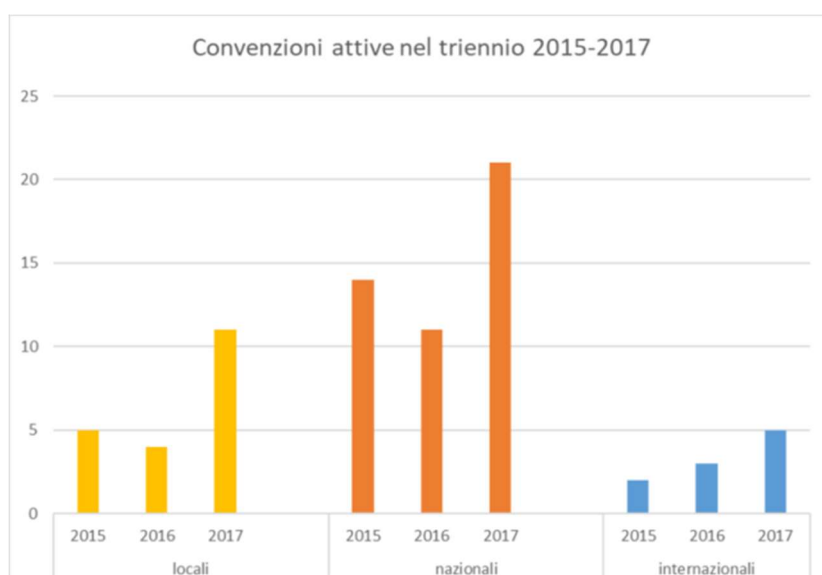
Tra le 49 scuole di dottorato italiane analizzate, IMT mantiene saldamente il primo posto davanti al Politecnico di Milano e la Libera Università di Bolzano. Confermato anche l'altissimo livello di

6. TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGETTI ED EVENTI

Il concetto di Terza Missione, che consiste nell'apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze prodotte all'interno dell'istituzione, ha visto, a partire dalla VQR 2004-2010, l'avvio da parte di ANVUR di un processo di valutazione della stessa attraverso l'introduzione di alcuni indicatori riferiti sia al punto di vista strettamente tecnologico (contratti di ricerca e consulenza con committenza esterna, brevetti, creazione di imprese spin-off, partecipazione a incubatori e consorzi con finalità di trasferimento tecnologico), sia a quello delle scienze umane (gestione di siti archeologici e poli museali e altre attività di terza missione).

La valutazione, esplicitata nella scheda SUA-RD, tiene conto della missione istituzionale fondamentale delle istituzioni e, per le università, a differenza delle attività di ricerca e didattica che sono dovere istituzionale di ogni singolo docente e ricercatore, quelle di terza missione sono una responsabilità istituzionale a cui ogni Ateneo risponde in modo differenziato, in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari.

Inserita in un florido contesto geografico oltre che imprenditoriale, la Scuola ha sviluppato convenzioni e accordi con numerose istituzioni italiane e internazionali, lungo diverse linee in ambito formativo e di ricerca. Nel corso del prossimo triennio, accanto alle convenzioni in atto, la Scuola intende sviluppare nuovi accordi volti ad arricchire le possibilità sia per l'offerta formativa sia per le opportunità di ricerca, di interazione e scambio culturale.



6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La Scuola IMT ha uno stretto rapporto con il territorio lucchese e rappresenta un modello forse unico nel panorama italiano di interazione pubblico-privato nel sostegno di un'istituzione universitaria.

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) ha avuto, ha e dovrà continuare ad avere un ruolo imprescindibile nella vita della Scuola. Diventa importante per IMT consolidare e sviluppare ulteriormente i legami con le altre istituzioni culturali del territorio lucchese come pure con le realtà produttive e industriali, alle quali potrà rivolgersi sia con specifiche iniziative di formazione, sia mediante il coinvolgimento in programmi di ricerca applicata.

Si ritiene strategica la promozione di attività con il territorio attraverso la partecipazione a progetti congiunti con realtà imprenditoriali locali coadiuvate dall'attività dell'ufficio di trasferimento tecnologico congiunto JoTTO per contribuire alla creazione di uno spazio innovativo di contaminazione in cui agevolare il contatto tra giovani neodiplomati, laureati, dottorandi e dottori di ricerca con i principali attori pubblici e privati del territorio lucchese e pisano per una formazione tecnologica e imprenditoriale innovativa, mirata ad accrescere l'occupazione e l'impatto della ricerca in termini di trasferimento tecnologico su temi connessi all'industria 4.0.

La Scuola riceve complessivamente finanziamenti per l'attività di ricerca proveniente da terzi per una percentuale del 21% rispetto al Finanziamento Ordinario. Tra questi, la Scuola ha beneficiato dell'assegnazione di finanziamenti nell'ambito del Programma operativo regionale (Por) del Fondo sociale europeo (Fse) 2014-2020 attraverso il finanziamento di quattro progetti di ricerca, l'assunzione di n.4 Assegni di Ricerca cofinanziati dalla Regione Toscana e da aziende/enti privati attivi sul territorio lucchese.

6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI

IMT ha sviluppato varie collaborazioni con istituzioni, università e centri di ricerca, sia a carattere permanente che nell'ambito di specifiche attività; si riportano di seguito le collaborazioni più rilevanti.

COLLABORAZIONI QUADRO

Nel corso del 2017 sono state avviate le seguenti collaborazioni:

- Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea per una collaborazione nella risoluzione di problemi legati alla stabilità finanziaria e ai mercati attraverso il coordinamento e la cooperazione tra istituzioni accademiche e la Commissione Europea nel settore della ricerca finanziaria e la promozione di collaborazioni nella risoluzione di problemi legati alla stabilità finanziaria e ai mercati;
- Convenzione quadro di collaborazione scientifica tra Intesa San Paolo SpA e la Scuola per la creazione di un laboratorio di ricerca applicata denominato "Innovation Center Lab Neuroscience". È prevista la stipula di diversi accordi per lo sviluppo e il potenziamento dell'Innovation Center Lab Neuroscience;
- È in corso inoltre la stipula di una convenzione con la Fondazione Santa Lucia - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - per l'utilizzo di risorse e competenze congiunte con l'obiettivo di reciproco scambio di esperienze maturate nel campo delle neuroscienze e una con la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato – Dipartimento della Pubblica Sicurezza per lo svolgimento di programmi di ricerca, sviluppo e formazione nel campo delle scienze forensi e della teoria delle reti complesse come strumento per l'analisi dati.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

La Scuola IMT si pone quale obiettivo prioritario quello di rafforzare i rapporti con il territorio toscano e lucchese in particolare, in un'ottica di reciproca collaborazione sui temi dell'innovazione. A tal proposito, grazie al Bando della Regione Toscana POR FSE 2014-2020 Avviso per il finanziamento di progetti standard e strategici di alta formazione attraverso l'attivazione di Assegni di Ricerca, IMT può far affidamento sui n. 4 Assegni di Ricerca co- finanziati dalla Regione Toscana e da Aziende e Fondazioni del territorio.

6.C. PROGETTI DI RICERCA

Al 31/12/2017 sono attivi 32 progetti di ricerca a livello nazionale, europeo ed extra UE che prevedono un finanziamento complessivo di circa 8 milioni di euro.

PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi europei (in particolare nell'ambito del programma Horizon 2020).

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020- EX-NOVO

Dall'inizio del 2017, IMT ha ottenuto il finanziamento di 1 proposta progettuale nell'ambito del bando del Programma Europeo Horizon 2020- Topic: ERC PoC 2016. La Scuola IMT ha partecipato in qualità di unico beneficiario alla proposta progettuale "PHYSIC: PHotovoltaic with SuperIor Crack". La proposta progettuale prevede un costo complessivo per IMT Alti Studi Lucca di € 149.500,00 e un contributo comunitario pari al 100% dei costi (€ 149.500,00). Il referente del progetto è il prof. Marco Paggi.

PROGETTI NAZIONALI E LOCALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, collaborazioni con enti del territorio quali Fondazioni bancarie ecc.

A livello Nazionale, la Scuola IMT ha ottenuto il finanziamento di due progetti all'interno del Bando ministeriale **PRIN 2015** finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- *"A multimodal approach to the structural and functional characterization of supramodality in the blind brain"*, presentata dall'Università di Pavia alla quale il Prof. Pietro Pietrini ha partecipato, a nome di IMT Alti Studi Lucca, in qualità di responsabile di unità. La proposta progettuale prevede un costo complessivo per IMT di €140.000.562 e un contributo ministeriale di €100.000.
- *"Aesthetics in the Brain: an interdisciplinary investigation on the functional and neural mechanisms mediating aesthetic experience"*, presentata dall'Università Milano-Bicocca, e alla quale la Prof.ssa Maria Luisa Catoni ha partecipato, a nome di IMT Alti Studi Lucca, in qualità di responsabile di unità. La proposta progettuale prevede un costo complessivo per IMT di €137.600.179 e un contributo ministeriale di €111.000

A livello Regionale, oltre al finanziamento di una borsa di studio per l'Alta Formazione e la Ricerca-Azione delle Università Toscane nel percorso formativo Intellectual Property Innovation, la Scuola IMT, come già descritto in 6A, ha ottenuto il finanziamento di n. 4 Assegni di Ricerca della durata di due anni co-finanziati da Regione Toscana e aziende del territorio all'interno del bando POR FSE 2014-2020 per un importo complessivo pari a 216.000,00. Nello specifico:

- BIG CULT- Big Data e Analytics per la Cultura: Analisi di eventi culturali per la promozione e valorizzazione di città storiche- Progetto co- finanziato da Regione Toscana e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- PROPAIN- Progettazione Intelligente di Vernici Innovative Funzionalizzate - Progetto co- finanziato da Regione Toscana e dall'azienda Cromology Italia SpA;
- SAXA- Software Adattativo per Extreme Automation- Progetto co- finanziato da Regione Toscana e

dall'azienda Extreme Automation Srl;

- SINCERA: Misure per la difesa di una multinazionale cartaria dagli attacchi informatici- Progetto co-finanziato da Regione Toscana e dall'azienda SOFIDEL SpA.

6.D. PARTECIPAZIONE A BANDI (2017)

Durante il 2017, IMT ha partecipato, attraverso l'invio di 15 proposte progettuali, sia in qualità di partner che di coordinatore, a bandi a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale.

I risultati di tale partecipazione vengono sintetizzati nei paragrafi che seguono.

A LIVELLO COMUNITARIO

Le proposte presentate a livello comunitario nel 2017 hanno riguardato esclusivamente il Programma Horizon 2020. Il totale delle 7 proposte presentate in H2020 (di cui 2 come ERC Consolidator e Proof of Concept e 5 come partner in diversi bandi) per un finanziamento totale richiesto di circa 4 milioni di euro, non ha visto alcun progetto finanziato.

Data la natura diversificata delle call di H2020, le tematiche di riferimento sono state svariate dal CULT – Cooperation con il bando Cultural Heritage of European coastal and maritime regions al Societal Challenges for Greening the Economy, al FET OPEN -Novel Ideas fo radically new Technologies Boosting Emerging Technologies; dall'ERC- European Research Council a MSCA- Marie Skłodowska-Curie Action.

È stato inoltre presentata una proposta all'interno di bando INTERREG Marittimo IT-FR- Maritime-II° Avviso per la presentazione di Candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3-4 dal titolo "FARO Rafforzare il mercato del lavoro Transfrontaliero".

A LIVELLO NAZIONALE

Durante il 2017 IMT ha partecipato al Bando MIUR – Sezione FFO denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di Eccellenza", presentando un'unica proposta per un contributo richiesto pari ad euro 6.650.000.

Sempre a livello ministeriale sono stato presentati altri 3 progetti:

- Bando MIUR-MISE Contamination Lab è stato prestatato un progetto per la realizzazione di un Contamination Lab nel territorio lucchese dal titolo "Contamination Lab Lucca";

- Bando MIUR-DAAD (Deutscher Akademischer Austausch Dienst) - Joint Mobility Program 2017 per il sostegno alla ricerca che si realizza attraverso la creazione di reti tra gruppi di ricerca italo-tedeschi derivanti da scambi individuali di ricercatori e attraverso il supporto allo svolgimento di progetti congiunti. La Scuola ha prestatato il progetto Multi-Scale Modeling of Friction for Large-scale Engineering Problems che è risultato tra i vincitori;

- Bando MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) per la Raccolta di Progetti Congiunti di Ricerca per l'anno 2018 sulla base dell'accordo di cooperazione nel campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele ("Bando Industriale") sostenuto dal MAECI e dall'Israel Innovation Authority. La Scuola ha presentato il progetto

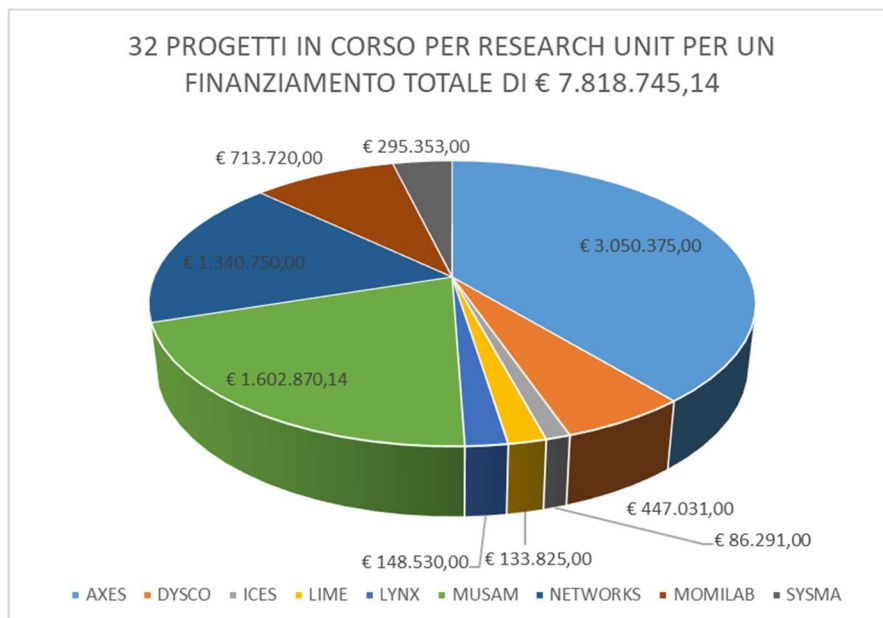
"Multidomain profiling platform for a personalized approach to the precise evaluation of neurological patients".

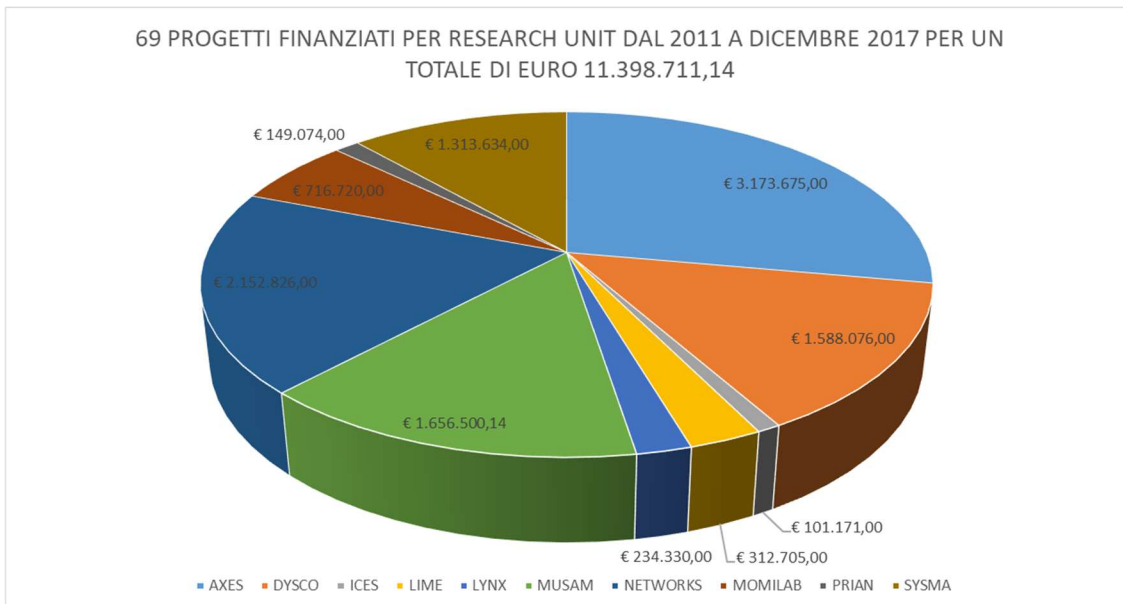
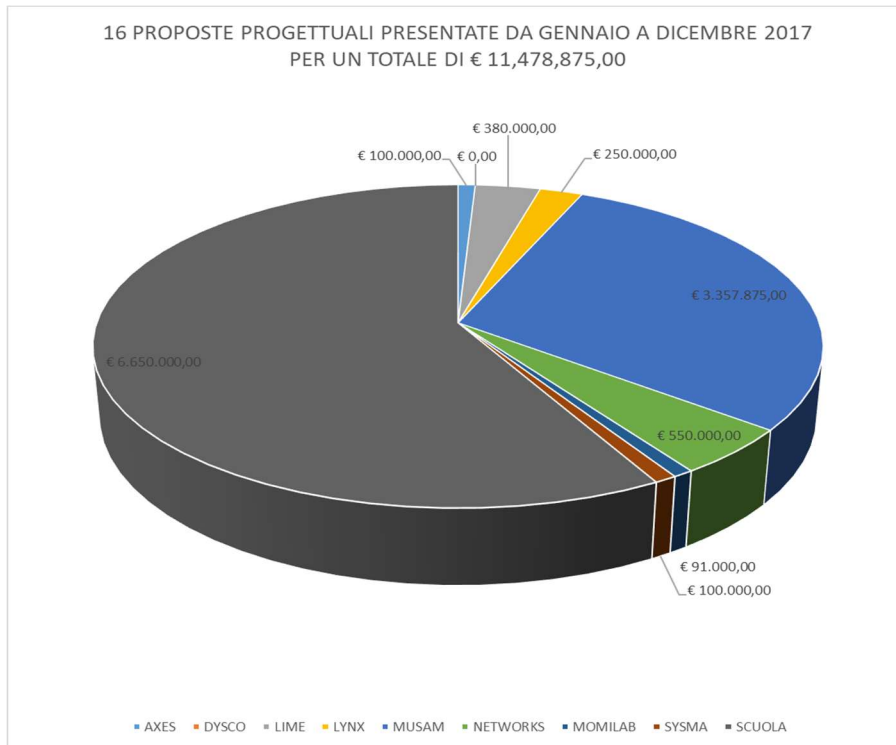
Sono state inoltre inviate proposte progettuali a Fondazioni ed aziende private tra cui la Harry Frank Guggenheim Foundation e la Roche SpA.

A LIVELLO REGIONALE

All'interno del bando POR FESR 2014-2020- Bando n.1 Progetti Strategici di ricerca e sviluppo della Regione Toscana è stato presentato insieme ad un consorzio di aziende il progetto "Glyco G Lab 4.0". Il progetto, coordinato dall'azienda Cromology Italia SpA, prevede un finanziamento pari ad euro 125.000 per la Scuola IMT.

Di seguito sono riportati 3 grafici rappresentativi della produzione di progetti di ricerca della Scuola.





6.E. COMUNICAZIONE ED EVENTI

Le attività di comunicazione e di organizzazione eventi rivestono un ruolo chiave, sia per la diffusione dei risultati conseguiti, sia per il consolidamento dei rapporti con il territorio.

La Scuola è stata molto attiva nel proporre iniziative di interesse generale e il triennio 2015-2017 ha visto una costante crescita nel numero degli eventi divulgativi (rif. grafico seguente).



Ritenendo l'organizzazione di eventi legati alle proprie tematiche di ricerca un elemento fondamentale per il suo sviluppo, la Scuola ha previsto un cospicuo investimento in questo settore di attività.

Solo nell'ultimo anno, si segnalano in particolare le seguenti iniziative, sia di taglio divulgativo che di approfondimento scientifico, quindi rivolte ad un pubblico accademico:

- Nuove prospettive della tutela penale dei beni culturali (3-4 febbraio 2017). Seminario internazionale organizzato in collaborazione con il Consiglio d'Europa
- Brain Awareness Week - Settimana Mondiale del Cervello (13-19 marzo 2017). Serie di eventi <https://www.imtlucca.it/settimanadelcervello2017/>
- 7th oCPS PhD School on Cyber-Physical Systems (12-15 giugno 2017). Summer school internazionale che ha accolto circa 80 studenti provenienti da tutto il mondo
- David Lynch a Lucca per il progetto "Quiet Mind -Meditate Lucca" (21 giugno 2017). Il regista americano ha visitato il Complesso di San Francesco e incontrato i ricercatori dell'Unità di Ricerca MoMiLab attivi sul progetto "Quiet mind- Meditate Lucca"
- The Transfer of jewish-owned cultural objects in the Alpe Adria Region (18-19 settembre 2017). Primo workshop internazionale dedicato alla confisca dei beni appartenuti agli ebrei durante la seconda Guerra Mondiale (parte del progetto europeo HERA - Humanities in the European Research Area)
- La corruzione spuzza (22 settembre 2017). Presentazione del libro di Raffaele Cantone, Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, e Francesco Caringella, Presidente di sezione del Consiglio di Stato
- BRIGHT - La Notte dei Ricercatori (29 settembre 2017). Iniziativa supportata dalla Commissione Europea nell'ambito delle Azioni Marie Skłodowska-Curie <http://www.bright-toscana.it/lucca/>

- La sfida dei Cyberdefender tra gioco e mondo reale (10 ottobre 2017). La Scuola IMT ha ospitato il team italiano di cyberdefender che oltre ad allenarsi in vista dell'European Cybersecurity Challenge ha anche incontrato gli studenti lucchesi per spiegare il suo lavoro di difesa informatica
- Computing Power for Global Systems (24-25 ottobre 2017). Conferenza internazionale nell'ambito del progetto CoeGGS che ha riunito a Lucca la comunità scientifica che si occupa di Global Systems Science e High Performance Computing.

Relativamente alla comunicazione sono state consolidate le seguenti attività:

- ✓ gestione dei canali web di social network (Twitter, Facebook e LinkedIn);
- ✓ implementazione dei contenuti multimediali del canale YouTube di IMT;
- ✓ amministrazione dell'indirizzario generale, locale e internazionale;
- ✓ rafforzamento legame con i mass media.

È stato inoltre attivato un servizio di newsletter mensile che permette di approfondire le notizie legate alla Scuola e comunicare gli appuntamenti ad un pubblico di oltre 2000 contatti, con una buona risposta in termini di interazione.

7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2017

Il sotto-finanziamento del sistema universitario italiano è diventato sempre più evidente negli ultimi anni, come emerge chiaramente anche dai più recenti confronti internazionali che posizionano l'Italia agli ultimi posti tra i Paesi OCSE quanto a risorse destinate all'istruzione universitaria.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha conosciuto una contrazione delle risorse. Tale riduzione va correlata alla minor spesa per stipendi dovuta alla riduzione degli organici, ma anche al netto dei contributi per le retribuzioni, il saldo resta comunque negativo con una contrazione sostanziale delle risorse a disposizione degli Atenei, nonostante le misure di parziale compensazione adottate dai governi.

La riduzione del contributo pubblico è aggravata anche dalla difficoltà degli Atenei di attingere a finanziamenti esterni in un periodo di crisi economica. Solo alcuni Atenei, più per caratteristiche strutturali che gestionali, riescono a raggiungere quote significative di finanziamenti esterni.

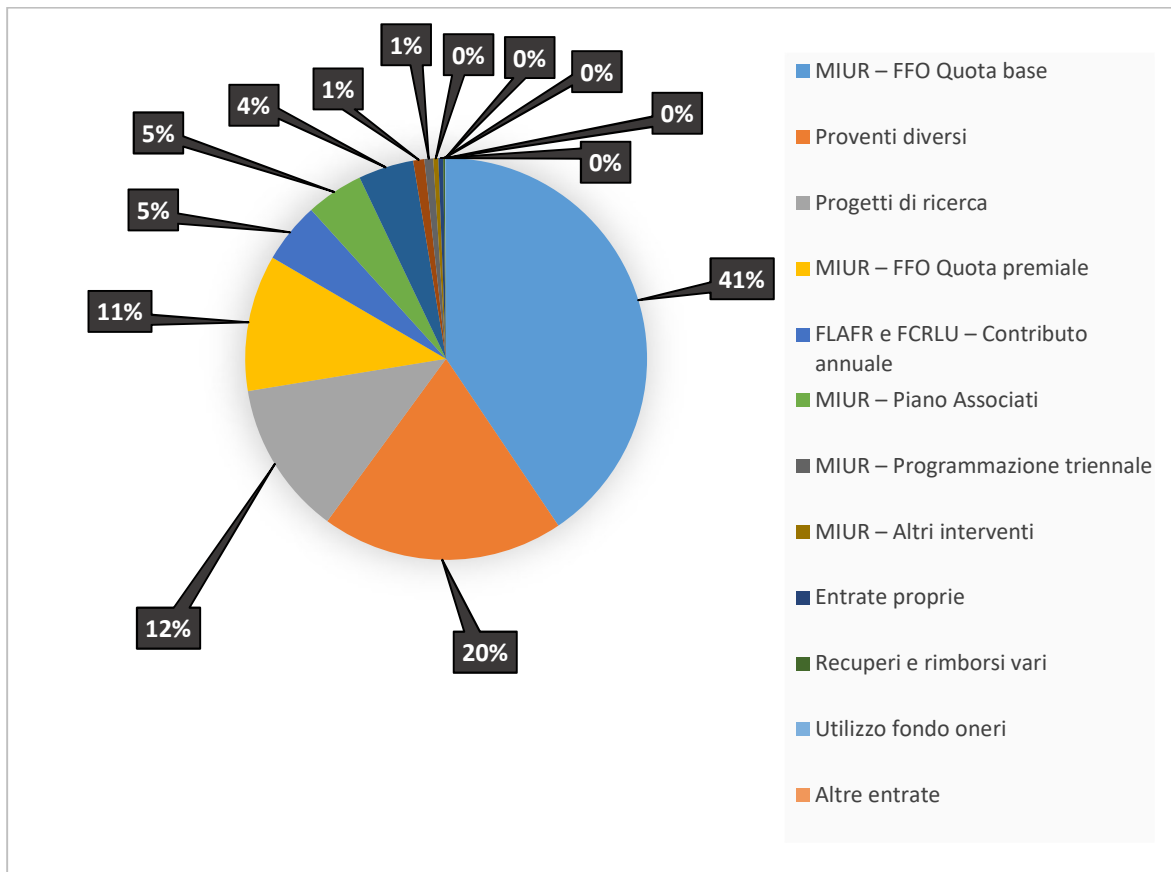
In questo quadro non positivo, assume una particolare (e positiva) rilevanza la decisione del MIUR di incrementare in maniera stabile la quota base del FFO di spettanza di IMT. Questo ha consentito alla Scuola di poter raggiungere la necessaria tranquillità in ordine alle proprie prospettive di consolidamento e, quindi, di crescita.

Assume altresì una particolare rilevanza il fatto che IMT nel 2016 è riuscita ad incrementare la propria quota di FFO, in virtù dei risultati ottenuti in fase di valutazione della ricerca (VQR).

La tabella seguente riporta le varie componenti delle entrate della Scuola.

Entrate	2016	2017
MIUR – FFO Quota base	5.199.762,00	5.024.512,00
MIUR – FFO Quota premiale	1.294.507,00	1.362.096,00
MIUR – Programmazione triennale	-	85.956,00
MIUR – Interventi per gli studenti	473.010,00	552.808,00
MIUR – Piano Associati	514.550,00	573.014,00
MIUR – Altri interventi	-	51.174,64
Contributi da altri Enti Pubblici	149.924,21	112.793,13
FLAFR e FCRLU – Contributo annuale	619.262,34	602.354,84
Entrate proprie <i>(per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, sponsorizzazioni ecc.)</i>	156.000,24	48.372,89
Progetti di ricerca	1.454.021,40	1.532.863,60
Altre entrate	76.255,20	-
Totale	9.937.292,39	9.945.945,32
Utilizzo fondo oneri <i>(a sterilizzazione dei costi derivanti da ex impegni in contabilità finanziaria)</i>	446.560,24	9.079,72

Recuperi e rimborsi vari	21.216,36	18.258,23
Proventi diversi	1.299.107,74	2.415.152,24
Totale	11.704.176,73	12.388.435,29



Bilancio Consuntivo 2017
di

CELSIUS s.r.l.

Dati anagrafici	
denominazione	CELSIUS S.R.L. CON UNICO SOCIO
sede	55100 LUCCA (LU) VIA DEGLI ORTI N.8
capitale sociale	11.000
capitale sociale interamente versato	SI
codice CCIAA	LU
partita IVA	01681130462
codice fiscale	01681130462
numero REA	0162995
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (S.R.L.)
società in liquidazione	NO
società con socio unico	SI
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO
appartenenza a un gruppo	NO

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.093	3.155
II - Immobilizzazioni materiali	13.405	12.897
Totale immobilizzazioni (B)	18.498	16.052
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.692	2.322
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.938	282.884
Totale crediti	264.938	282.884
IV - Disponibilità liquide	76.009	79.495
Totale attivo circolante (C)	343.639	364.701
D) Ratei e risconti	1.300	2.393
Totale attivo	363.437	383.146
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	2.622	1.762
V - Riserve statutarie	49.821	33.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.159	17.209
Totale patrimonio netto	80.602	63.443
B) Fondi per rischi e oneri	16.114	32.511
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.434	112.270
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.167	109.175
Totale debiti	81.167	109.175
E) Ratei e risconti	61.120	65.747
Totale passivo	363.437	383.146

	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.310	318.154
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	133.793	146.300
altri	940	12.606
Totale altri ricavi e proventi	134.733	158.906
Totale valore della produzione	333.043	477.060
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.854	4.085
7) per servizi	80.018	196.227
8) per godimento di beni di terzi	180	1.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	160.855	154.184
b) oneri sociali	37.448	35.685
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.823	31.128
c) trattamento di fine rapporto	13.005	12.477
e) altri costi	2.818	18.651
Totale costi per il personale	214.126	220.997
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.514	7.866
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.862	3.192
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.652	4.674
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	612	543
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.126	8.409
14) oneri diversi di gestione	5.730	14.046
Totale costi della produzione	310.034	444.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.009	32.146
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26	69
Totale proventi diversi dai precedenti	26	69
Totale altri proventi finanziari	26	69
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.065	478
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.065	478
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.039)	(409)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.970	31.737
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.811	14.528
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.811	14.528
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.159	17.209

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 17.159 che proponiamo di destinare per il 5% a riserva legale e per la parte restante a riserva statutaria.

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2017, seguendo le linee di indirizzo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Boccherini e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato i suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi e organizzativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, in deroga a quanto previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con l'Università di Pisa, l'attivazione dell'indirizzo cartario del solo corso di Laurea in Chimica.

Gli orientamenti cartari dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica e Meccanica riprenderanno dall'anno accademico 18.19.

Riguardo alla formazione post universitaria da sempre attivata sulla città con l'Università di Pisa, si segnala che dall'anno accademico 14.15, per motivi di convenienza amministrativa, l'attivazione del Master in "Produzione della Carta/Cartone e Gestione del sistema produttivo" e del Master in Sviluppo di Applicazioni Mobili è stata resa possibile da una nuova convenzione che vede come contraenti l'Università di Pisa e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

Relativamente ai Master dell'Ateneo Pisano Celsius è quindi passata dalla gestione diretta alla prestazione di servizi per la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca. Nello specifico tale prestazione ha come oggetto la gestione e l'organizzazione dei suddetti corsi.

La convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca ha visto l'attivazione della quinta edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale" e della seconda edizione del Master di Musica applicata all'immagine.

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo i servizi gestionali ed organizzativi per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale collaborazione produce per Celsius un ricavo annuo pari a 12.500 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

Per l'alta formazione Celsius ha inoltre prestato la sua collaborazione e consulenza alla progettazione, implementazione e gestione della seconda edizione del corso di Doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audio visivo. Si tratta di un progetto promosso e sostenuto dalla Fondazione Banca del Monte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il corso ha visto il suo avvio nel mese di dicembre 2016 con la partecipazione di 10 allievi.

Tra i servizi organizzativi resi a terzi è continuata la collaborazione tra Celsius e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'organizzazione e la gestione amministrativa dei progetti della Fondazione Uibi, fondazione di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca rivolta all'innovazione pedagogica,

E' stato poi consolidato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione Uibi e della Fondazione per la Coesione Sociale, entrambe Fondazioni di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a 33.820 euro.

Analisi delle singole attività

CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria:

- l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Chimica ha registrato per l'anno accademico 2016/2017 l'iscrizione di 46 studenti. Per l'anno accademico 2017/2018 sono, invece, diciannove studenti. La disciplina attivata nella sede di Lucca, con l'intervento di un docente proveniente dall'industria cartaria, prende il nome di "Tecnologie industriali".
- Uno studente del corso di laurea in ingegneria meccanica ha scelto un esame a scelta dell'indirizzo cartario (Macchinari - docente industriale).

Per l'anno accademico 2018/2019 è prevista l'attivazione del corso di laurea di ingegneria meccanica ad indirizzo cartario che prevede che gli studenti iscritti debbano effettuare esami obbligatori nel settore cartario a Lucca. E' in fase di definizione il potenziamento dell'orientamento cartario del cdL in Ingegneria chimica.

Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

Come brevemente accennato in premessa, in convenzione con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa, organizzativa e logistica del Master Carta.

In particolare Celsius ha attivato il procedimento amministrativo per la presentazione al Senato Accademico dell'Università di Pisa del progetto didattico del Master per il nuovo anno accademico.

Ha seguito di concerto con il Direttore del corso, l'Associazione degli Industriali di Lucca, le rappresentanze delle maggiori aziende cartarie del territorio lucchese, la definizione della programmazione didattica e la relativa copertura con docenti accademici e non accademici.

A seguito della programmazione didattica definita ha provveduto alla redazione del bilancio preventivo del Master e al suo successivo e puntuale controllo.

Sempre come segreteria amministrativa ha provveduto alla redazione degli incarichi ai docenti e degli ordini per l'effettuazione degli acquisti necessari allo sviluppo del corso.

Celsius ha infine gestito i rapporti con le aziende del territorio che oramai da anni sponsorizzano il master.

Come segreteria del Consiglio dei docenti, Celsius ha curato la redazione dei verbali del Consiglio e i bandi interni per le docenze non accademiche. Come segreteria didattica ha programmato e seguito gli esami in itinere nonché le tesi finali con i relativi adempimenti.

Da non dimenticare poi il continuo rapporto con gli allievi per le problematiche insorte durante il corso o relative all'attivazione dello stage. Anche tutte le pratiche relative all'attivazione dello stage compreso il rapporto con le aziende ospitanti sono state gestite da Celsius.

Si ricorda che il Master Carta ha visto la partecipazione di 14 studenti e 2 uditori (2016/2017) e di 10 studenti ed 1 uditore (2017/2018).

MASTER Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

A novembre 2017 è partita la seconda edizione del Master MAI con l'iscrizione di 7 allievi.

Il Master si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi). In particolare viene curato l'abbinamento di immagine e suono nel suo aspetto generale, comprendente l'insieme di voci, musica ed effetti sonori, sia dal punto di vista contenutistico e compositivo che da quello tecnico e realizzativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare elevate competenze rispetto alla realizzazione della componente musicale nell'ambito di produzioni teatrali, cinematografiche, di audiovisivi e multimediali;

sviluppare una formazione specifica relativamente ai settori della musica, nel teatro, nel cinema, negli audiovisivi e nella multimedialità; sviluppare strumenti metodologici e critici, nonché conoscenza pratica del funzionamento della strumentazione tecnologica in funzione dell'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi: tecniche specifiche nei campi dell'industria culturale e dell'animazione; sviluppare una sicura capacità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; sviluppare la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; promuovere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

Composizione musicale per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Trascrizione ed arrangiamento musicale, Orchestrazione per musica da film, Music Editor.

In particolare:

Compositore di musica nell'ambito della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Orchestratore, trascrittore, strumentatore e operatore musicale con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Operatore con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Autore e consulente di prodotti e di programmi nel settore musicale, teatrale, cinematografico, radiotelevisivo e multimediale.

Esperto nel settore della multimedialità.

Il master che si realizza nelle aule del Complesso di San Michele vede la collaborazione di molti docenti del Boccherini, docenti di altre Università Italiane, del CNR di Pisa, e di esperti del mercato musicale legato all'ambiente del cinema e della Televisione.

Dall'anno accademico 17.18 è stata realizzata una importante collaborazione tra l'Istituto Boccherini e il centro di cinematografia di Roma. Grazie a tale convenzione per la prima volta in Italia si è potuto realizzare un workshop universitario congiunto tra allievi musicisti e registi. Il workshop si è svolto interamente a Lucca e ha visto la produzione di 6 colonne sonore per i 6 corti di commedia italiana elaborati dagli allievi di regia di Roma.

La collaborazione che ha registrato per entrambi i partner ottimi risultati sarà potenziata e maggiormente sviluppata per l'edizione 18.19.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale (Master Madamm)

Nel corso dell'esercizio 2017 sé svolta la 5 edizione del Master MAdamm.

Il Master creato con l'Istituto si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa figura professionale sarà caratterizzata da specifiche competenze culturali, artistiche, manageriali e giuridiche.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplano il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.

Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo, delle discipline della comunicazione e della disciplina del Professional English. La quinta edizione 2016.2017 ha avuto la partecipazione di 10 studenti provenienti in particolare: 2 dalla provincia di Lucca, 3 da Genova, 1 da Piacenza, 1 da Pisa, 1 da Monza, 1 da Bari e 1 dal Messico.

Le lezioni frontali si sono svolte anno nel Complesso di San Michele in Via San Michele, 3 a Lucca. Le lezioni sono iniziate nel mese di novembre 2016 e sono terminate nel mese di maggio 2017 con la partecipazione di una trentina di docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca, Università di Pisa, Università di Ferrara, Università di Bologna,) sia operativa (Teatro "La Scala" di Milano, Fondazione "La Versiliana" di Pietrasanta, Fondazione "Puccini" di Lucca, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Verdi di Pisa, Sky classica e Radio RAI 3).

Il conseguimento del titolo è avvenuto il 29 marzo 2018, con la discussione delle tesi presso il Conservatorio Luigi Boccherini di Lucca.

SEGRETERIA

La convenzione per la gestione dello sportello della segreteria studenti dell'Università di Pisa, attiva sulla città dal 1999, durerà fino ad Aprile 2019. Ricordiamo che il servizio della sede di Lucca della segreteria studenti serve i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio, il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono i più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

In particolare nel corso del 2017, in ragione dello sviluppo della tecnologia web e della riforma della pubblica amministrazione in ragione della digitalizzazione delle procedure amministrative, Celsius ha deciso di investire sulle attrezzature messe a disposizione dell'Internet Point gratuito. Nello specifico sono stati acquistati 5 nuovi pc e due stampanti con funzione di scanner per la digitalizzazione dei documenti necessari da allegare alle pratiche web.

Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-dicembre 2017, circa 150 studenti.

L'utilizzo del servizio CAF è stato inferiore rispetto agli altri anni a causa della entrata in vigore la riforma delle modalità di calcolo dell'ISEE e delle relative scadenze anticipate nel corso dell'anno.

Hanno aderito al progetto CISL, CGIL e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca.

Nell'anno 2017 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 4.000 studenti, per un totale, dal 1999, di 113.000.

SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di varie corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

Il ricavo economico relativo alla gestione di tali corsi che ammonta quest'anno a circa 1.500 euro. Il ricavo rispetto all'esercizio precedente si è praticamente dimezzato a causa della minor attivazione di corsi da parte dell'ordine nel corso del 2017 e in ragione del livello molto basso delle relative quote di iscrizione.

Per l'alta formazione Celsius ha inoltre prestatato la sua collaborazione e consulenza alla progettazione, implementazione e gestione della seconda edizione del "Corso di Doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audio visivo". Si tratta di un progetto promosso e sostenuto dalla Fondazione Banca del Monte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il corso ha visto il suo avvio nel mese di dicembre 2016 con la partecipazione di 10 allievi. Le lezioni si sono svolte nelle aule del Complesso Monumentale di San Michele, dal mese di Novembre 2016 al mese di Febbraio 2017.

I moduli del corso hanno previsto lezioni teoriche e attività pratiche incentrate su esercitazioni di tecniche attoriali, su prove pratiche di sincronismo e oversound.

Il corso, è stato diretto da Alessandro Bertolucci ed ha potuto contare sulla docenza di grandi professionisti come Barbara Bregant (dialoghista-adattatrice di serie televisive famose come Grey's anatomy e Law&Order), Mattia Sbragia (doppiatore di Rupert Everett, Geoffrey Rush etc.) e Paolo Turco (direttore di sale di doppiaggio di Roma).

Al corso hanno partecipato 10 allievi di cui 8 della Provincia di Lucca, 1 proveniente dalla provincia di Empoli e 1 dalla regione Veneto.

Il 29 Aprile 2017 presso l'Auditorium della Fondazione Banca del Monte si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati finali del corso.

Alcuni studenti a seguito del corso sono impegnati nel Progetto Doppio Sorriso: il primo corso di doppiaggio ludico / formativo destinato ai giovani pazienti del reparto di Oncologia dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

SERVIZI ORGANIZZATIVI RESI A TERZI

Durante il 2017 Celsius ha continuato a lavorare all'organizzazione e alla gestione amministrativa del progetto di formazione della Fondazione UIBI per l'innovazione pedagogica.

La Fondazione UIBI nasce infatti sulla traccia percorsa nel 2013-2016 dalla FCRLU con il "Progetto UIBI", ne riprende lo spirito e le intuizioni che ne hanno determinato il successo, proseguendo con l'intento di consolidare una visione innovativa sulla scuola e la formazione.

La Missione della Fondazione UIBI è "ripensare l'istruzione" *. Ripensarla a partire da tre momenti chiave che riassumono la globalità del suo significato, la sintesi dei bisogni attuali e del prossimo futuro: la scuola e i suoi spazi, la didattica e le sue pratiche, la formazione con i suoi metodi e strumenti.

Entrando nello specifico del lavoro svolto Celsius si è occupata della **segreteria amministrativa generale del progetto** (definizione di concerto con FCRLUCCA del budget generale, consuntivi periodici del budget assegnato, stipula incarichi a docenti e relatori eventi, ordini a fornitori per tutte le spese relative al funzionamento degli eventi, pagamenti di docenti e fornitori, rendicontazione finale) della segreteria didattica dei corsi e della gestione delle aule di San Michele.

Celsius si è poi occupata dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione della II edizione del Festival della Didattica digitale che si è svolto a Lucca in San Michele tra il 20 e il 25 febbraio, ed ha presentato nei cinque giorni di lavori, eventi, laboratori, tutti gli aspetti delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie per innovare la scuola.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2017 Celsius ha garantito il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione UIBI e della Fondazione per la Coesione sociale.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 33.820 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2017, da 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e 3 a tempo pieno, e da un contratto di apprendista amministrativo a tempo pieno.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Impianti e macchinari	15%
Macchine ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Riguardano solo acconti verso fornitori e sono state rilevate al valore pagato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.155	103.084		109.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	90.187		93.187
Valore di bilancio	3.155	12.897		16.052
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.800	5.160		6.960
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.000			3.000
Ammortamento dell'esercizio	2.862	4.652		7.514
Valore di fine esercizio				
Costo	5.092	108.245		113.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		94.840		94.840
Valore di bilancio	5.093	13.405		18.498

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.093	3.155	1.938

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	340		667	192			4.956	6.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							3.000	3.000
Valore di bilancio	340		667	192			1.956	3.155
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			1.800					1.800
Riclassifiche (del valore di bilancio)							3.000	3.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				16				16
Ammortamento dell'esercizio	340		1.267				1.240	2.847
Totale variazioni				(16)				(16)
Valore di fine esercizio								
Costo			1.200	176			3.716	5.092
Valore di bilancio			1.200	176			3.716	5.093

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.405	12.897	508

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		9.417		93.667		103.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		9.417		80.770		90.187
Valore di bilancio				12.897		12.897
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.415		3.745		5.160
Ammortamento dell'esercizio				4.546		4.546
Valore di fine esercizio						
Costo		10.832		97.413		108.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		9.523		85.317		94.840
Valore di bilancio		1.309		12.096		13.405

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.692	2.322	370

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	2.322	370	2.692
Totale rimanenze	2.322	370	2.692

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
264.938	282.884	(17.946)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	182.542	(723)	181.819	181.819		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.731	(961)	15.770	15.770		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.611	(16.262)	67.349	67.349		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	282.884	(17.946)	264.938	264.938		

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Fatture da emettere verso clienti	108.495
Flafr c/contributi da incassare	64.789

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 67.349 sono così costituiti:

Flafr c/contributi da incassare	64.789
Crediti diversi	2.560

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	181.819			64.789		15.770		2.560	264.938
Totale	181.819			64.789		15.770		2.560	264.938

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		2.043	2.043
Accantonamento esercizio		612	612
Saldo al 31/12/2017		2.655	2.655

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
76.009	79.495	(3.486)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	79.115	(3.307)	75.808
Denaro e altri valori in cassa	380	(178)	202
Totale disponibilità liquide	79.495	(3.486)	76.009

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.300	2.393	(1.093)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		2.393	2.393
Variazione nell'esercizio		(1.093)	(1.093)
Valore di fine esercizio		1.300	1.300

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
80.602	63.443	17.159

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.000							11.000
Riserva legale	1.762		860					2.622
Riserve statutarie	33.472		16.349					49.821
Utile (perdita) dell'esercizio	17.209		(50)				17.159	17.159
Totale patrimonio netto	63.443		17.159				17.159	80.602

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.000		B			
Riserva legale	2.622		A,B			
Riserve statutarie	49.821		A,B,C,D			
Totale	63.443					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000	1.554	29.531	4.148	46.233
- altre destinazioni		208	3.941	13.061	17.210
Risultato dell'esercizio precedente				17.209	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000	1.762	33.472	17.209	63.443
- altre destinazioni		860	16.349	(50)	17.159
Risultato dell'esercizio corrente				17.159	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	2.622	49.821	17.159	80.602

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.114	32.511	(16.397)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	314			32.198	32.511
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	1.609			2.818	4.427
Utilizzo nell'esercizio	1.701			22.123	23.824
Altre variazioni				3.000	3.000
Totale variazioni	(92)			(19.305)	(19.397)
Valore di fine esercizio	222			15.893	16.114

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 15.893, risulta così composta:

- fondo per spese manutenzione su beni di terzi Euro 2.160
- fondo per rischi ed oneri Euro 4.900
- fondo progetti Euro 3.833
- fondo aggiornamento dipendenti Euro 5.000

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto necessari all'ordinario andamento aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
124.434	112.270	12.164

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.270
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.164
Totale variazioni	12.164
Valore di fine esercizio	124.434

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2017 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
81.167	109.175	(28.008)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	9.380	(5.864)	3.516	3.516		
Debiti verso fornitori	49.786	(20.903)	28.883	28.883		
Debiti tributari	7.831	(1.235)	6.596	6.596		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.926	989	7.915	7.915		
Altri debiti	35.252	(996)	34.256	34.256		
Totale debiti	109.175	(28.008)	81.166	81.166		

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/fatture da ricevere	22.032
Debiti verso dipendenti per ratei maturati	12.119
Debiti v/soci pubblici	6.400
Ritenute irpef su dipendenti	5.846

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso altri finanziatori					3.516	3.516
Debiti verso fornitori					28.883	28.883
Debiti tributari					6.596	6.596
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					7.915	7.915
Altri debiti					34.256	34.256
Totale debiti					81.167	81.167

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
61.120	65.747	(4.627)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	58.530	7.217	65.747
Variazione nell'esercizio	(2.814)	(1.813)	(4.627)
Valore di fine esercizio	55.716	5.404	61.120

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
333.043	477.060	(144.017)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	198.310	318.154	(119.844)
Altri ricavi e proventi	134.733	158.906	(24.173)
Totale	333.043	477.060	(144.017)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- ricavi per attività di formazione Euro 12.726
- ricavi corsi di specializzazione Euro 9.334
- ricavi sede di via Elisa Euro 10.100
- ricavi master universitari Euro 35.551
- ricavi polo San Micheletto Euro 26.718
- ricavi attività universitaria Euro 41.000
- ricavi servizi amministrativi resi a terzi Euro 33.820
- ricavi assistenza a terzi Euro 12.500
- ricavi master Boccherini Euro 16.562

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per attività di formazione	12.726
ricavi corsi di specializzazione	9.334
ricavi sede di via Elisa	10.100
ricavi master universitari	35.551
ricavi polo San Micheletto	26.718
ricavi attività universitaria	41.000
altri ricavi per servizi amministrativi a terzi e master Boccherini	62.881
Totale	198.310

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	198.310
Totale	198.310

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
310.034	444.914	(134.880)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.854	4.085	(2.231)
Servizi	80.018	196.227	(116.209)
Godimento di beni di terzi	180	1.150	(970)
Salari e stipendi	160.855	154.184	6.671
Oneri sociali	37.448	35.685	1.763
Trattamento di fine rapporto	13.005	12.477	528
Altri costi del personale	2.818	18.651	(15.833)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.862	3.192	(330)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.652	4.674	(22)
Svalutazioni crediti attivo circolante	612	543	69
Oneri diversi di gestione	5.730	14.046	(8.316)
Totale	310.034	444.914	(134.880)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo è pari ad € 612,00 ed è stato calcolato tenendo conto della futura esigibilità dei crediti.

Oneri diversi di gestione

L'importo di Euro 5.730 è così composto:

- Euro 126 per imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio
- Euro 310 per tassa di concessione governativa
- Euro 457 per tassa rifiuti
- Euro 56 per multe e ammende
- Euro 1.640 per sopravvenienze passive
- Euro 33 per rettifiche
- Euro 2.868 per spese di pubblicità
- Euro 240 per contributi inps di collaboratori occasionali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(1.039)	(409)	(630)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	26	69	(43)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.065)	(478)	(587)
Totale	(1.039)	(409)	(630)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.811	14.528	(9.717)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	4.811	14.528	(9.717)
IRES	4.358	11.947	(7.589)
IRAP	453	2.581	(2.128)
Totale	4.811	14.528	(9.717)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	21.970	
Onere fiscale teorico (%)	24	5.273
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Costi non deducibili	3.804	
Costi di esercizi precedenti deducibili nell'esercizio	-7.614	
Imponibile fiscale	18.160	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		4.358

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	237.747	
Totale	237.747	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	9.272
Costi non deducibili	13.825	
Abbattimento per costi del personale	-239.948	
Imponibile Irap	11.624	
IRAP corrente per l'esercizio		453

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, non ha subito rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione. Le unità impiegate sono 6 così come alla fine del 2016 e sono tutte unità al livello impiegatizio. Il contratto di lavoro è quello del terziario, commercio e servizi.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	17.159
5% a riserva legale	Euro	858
a riserva straordinaria	Euro	16.301
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CELSIUS S.R.L. CON UNICO SOCIO

L'Amministratore Unico
Dr. Vittorio Armani

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

Corsi di Laurea in Turismo

Università di Pisa, Università degli Studi di Pavia, Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano

Documento per FLAFR



Indice

Premessa	3
Cenni storici	5
Caratteristiche distintive	6
Gli Outcome	8
Il Centro Studi e Ricerche	13
Formazione professionalizzante	16
Ricaduta sul territorio	19
Prospettive per il futuro	22



Premessa

E' nostra cura offrirvi di seguito un aggiornamento sulle attività svolte da Fondazione Campus durante l'anno 2017, per consolidare e accrescere il suo tradizionale impegno nella formazione in materia di Turismo.

Gli studi condotti su scala nazionale e internazionale nonché il Piano strategico del turismo in Italia 2016-2022¹, concordano nel sottolineare come la competitività dell'Italia sia ancora fortemente ancorata "sui cosiddetti vantaggi comparativi (in particolare: risorse storico-culturali)² e sia deficitaria in termini di vantaggi competitivi.

E proprio il Piano strategico sottolinea come la formazione degli operatori possa essere considerata una vera e propria leva di sviluppo; gli operatori turistici sono infatti chiamati a misurarsi sul "palcoscenico internazionale con un mercato in rapida trasformazione", caratterizzato dalla necessità di valorizzare il territorio attraverso l'integrazione delle destinazioni e dei prodotti, grazie all'innovazione tecnologica e organizzativa. Nel dettaglio il Piano strategico rileva la necessità di offrire una formazione adeguata nell'ottica di "far crescere e diversificare professionalità e competenze, per formare nuove generazioni di lavoratori e imprenditori capaci di veicolare creatività e talento nell'azione di valorizzazione turistica". Inoltre intende promuovere "una dimensione più innovativa e allargata del settore, che amplia il tradizionale confine del sistema ricettivo ed esplora segmenti ad alto valore aggiunto (servizi collegati alla cultura e alla creatività) in grado di generare un significativo impatto sulla consistenza (e sulla qualità) dei flussi turistici".

In questa prospettiva è chiaro che la formazione costituisce un'esigenza sempre più pressante per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli Novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta della scuola secondaria di secondo grado, peraltro non considerandola strategica e prioritaria: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo, dunque, è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in Turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004, fino a quello del 2013, hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa così articolata:

23 corsi di laurea triennale appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo.

16 corsi di laurea triennale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 e L-17; scienze economiche L-33; Mediazione linguistica L-12; Beni Culturali L-1; Lingue e Culture Moderne L-11).

18 corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

7 corsi di laurea magistrale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76)³.

¹ http://www.pst.beniculturali.it/?page_id=84

² <http://ec.europa.eu/COMMFrontOffice/publicopinion/index.cfm/Survey/getSurveyDetail/instruments/FLASH/surveyKy/2065>.

³ Fonte MIUR: <http://cercauniversita.cineca.it> consultato nel febbraio 2018



L'offerta di formazione post-universitaria in Turismo da parte delle università comprende anche:

- 15 master di I livello
- 3 master di II livello

Dalla documentazione online, si possono identificare i principali obiettivi formativi dei master:

- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore ricettivo
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore dei trasporti e nel turismo crocieristico
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore degli eventi
- ruoli manageriali e imprenditoriali nell'intermediazione dei viaggi (tour operator, online travel agency)
- ruoli manageriali e imprenditoriali per la promozione e lo sviluppo dei prodotti turistici territoriali
- comunicazione, web marketing ecc.
- consulenza specializzata nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti

Altri percorsi post diploma dedicati alla formazione nel turismo sono gli ITS (Istituti Tecnici Superiori), ovvero percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, inerenti le aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Su 91 ITS attualmente in attività e risultanti da fonte INDIRE, 11 sono dedicati al Turismo e Beni culturali. Di questi, 2 sono attivi in Lombardia e 1 rispettivamente in Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa a livello universitario in Turismo, offerta formativa che si è sviluppata in circa dieci anni all'interno di classi di laurea talvolta molto diverse tra loro. In effetti, la presenza di corsi di laurea in classi diverse non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità, per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica, di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna una varietà di percorsi formativi, all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) dei singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

In ogni caso, come è stato sottolineato in occasione dell'XI Incontro dei Presidenti e Coordinatori dei Corsi di Laurea e Master in Turismo, svoltosi a Roma in occasione della Manifestazione "Fare Turismo" (marzo 2017), i corsi di laurea in turismo non solo mostrano "una buona tenuta numerica



FONDAZIONE CAMPUS

(circa 3000 immatricolati triennali e 800 immatricolati magistrali)” ma garantiscono una buona percentuale di placement. Esemplari, in questa direzione, anche i dati emersi dal dibattito affrontato in seno “al Forum europeo di Napoli sulla formazione nel Turismo”, che ha messo in luce la “flessibilità e conseguente buona spendibilità nel mondo del lavoro” degli studenti provenienti dai corsi di Turismo.

Non a caso, accanto ai comparti tradizionali del Turismo (alberghiero e dei viaggi), che rappresentano un sicuro sbocco occupazionale, è pur vero il mondo del turismo “vive ormai di numerose interfacce e contaminazioni, evidente nella concreta diversificazione del mercato professionale in atto” che a loro volta offrono significative opportunità lavorative.

All’interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l’esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane e straniere.

Cenni storici

A partire dall’a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

Il corso di laurea, con natura di interateneo, ha assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall’estero; il corso dunque non si configura come un mero decentramento a vocazione locale.

L’identità del corso di laurea poggia sulla “Formula” progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 10 studenti stranieri. Mediamente, si iscrivono al test più di 130 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.
- Obbligo di frequenza.
- Attività di tutorato.
- Utilizzo di laboratori informatici, multimediali e linguistici.
- Segreteria didattica dedicata.
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di comprendere il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati frequenti incontri con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all’estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall’ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la loro prima occupazione.
- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell’a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio più internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Secondo i dati forniti da Alma Laurea quasi il 90% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea (report fornito nel 2015).



FONDAZIONE CAMPUS

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. Il Centro Studi e Ricerche rappresenta, altresì, un laboratorio all'interno del quale gli studenti vengono coinvolti nello svolgimento di attività di ricerca ed all'interno del quale possono acquisire importanti competenze professionalizzanti a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

Caratteristiche distintive

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante realtà formativa in Italia sui temi del Turismo; potendo vantare significative relazioni a livello internazionale, essi fanno altresì parte di un network internazionale insieme alle principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, i corsi di laurea in Turismo di Lucca sono un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 500 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento a livello nazionale e internazionale; da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del suo successo.
- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà tipica del turismo e garantendo la qualità delle attività didattiche supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.
- 3) L'**Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano**. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea



FONDAZIONE CAMPUS

alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale. Tali competenze hanno giocato un ruolo fondamentale anche per l'istituzione del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Campus.

- 4) **Oltre dieci anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placamento con relazioni di livello nazionale ed internazionale.
- 8) La **contaminazione della didattica**. I percorsi di laurea in turismo si configurano come un percorso professionalizzante. Infatti i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende leader dell'industria turistica. Per gli studenti si tratta di un'esperienza fondamentale in quanto hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro, cui si affacciano in maggioranza proprio in questa occasione.



Gli Outcome

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in quattordici anni attività.

1) Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2016-2017

Evoluzione delle iscrizioni al test d'ingresso al test di ammissione al CdS in Scienze del turismo

03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
39	48	90	97	106	98	138	108	116	118	118	151	169	154

2) Andamento delle iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale.

Laurea Triennale

Studenti laurea triennale

anno accademico

		03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
a.a. immatricolazione	03/04	39	35	34											
	04/05		46	43	42										
	05/06			46	41	39									
	06/07				49	40	39								
	07/08					53	53	53							
	08/09						52	47	47						
	09/10							56	52	51					
	10/11								62	55	45				
	11/12									62	55	51			
	12/13										60	53	49		
	13/14											55	45	45	
	14/15												65	65	60
	15/16													70	69
	16/17														71

39	81	123	132	132	144	156	161	168	160	159	159	180	200
----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----



Laurea magistrale

		Studenti laurea Magistrale													
		anno accademico													
		06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17			
a.a. immatricolazione	06/07	12	11												
	07/08		25	25											
	08/09			20	20										
	09/10				19	18									
	10/11					23	22								
	11/12						15	15							
	12/13							24	24						
	13/14								16	16					
	14/15									15	15				
	15/16										18	17			
	16/17												13		
								39	40	31	33	30			

3) Provenienza degli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale

Laurea Triennale: negli ultimi anni il reclutamento degli studenti è stato prevalentemente su base nazionale. La percentuale degli studenti toscani oscilla tra il 60% e il 70%, e di questi il 40% proviene dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca), passato dal 50% del 2010 al 42,9% del 2014. Tra il contingente di studenti toscani il restante 30% proviene dalle altre province di Firenze, Arezzo e Grosseto. Esiguo, ma comunque presente anche il contingente degli studenti stranieri che oscilla fra il 2% e il 3%.

Importante sottolineare come negli anni sia cambiato il bacino di utenza relativo alle scuole di provenienza degli studenti. Al di là del contingente proveniente dagli istituti tecnici, che rappresenta quasi un terzo degli studenti iscritti al CdS, e del contingente proveniente dagli istituti professionali (4%) rimasti invariati negli anni, è in costante incremento il campione degli studenti che hanno frequentato un liceo. Negli a.a. 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016 oltre il 50% degli studenti infatti ha frequentato un liceo linguistico, scientifico o classico; un dato positivo che si riflette positivamente sul numero di crediti maturati dagli studenti e sulla valutazione media di profitto. Infatti la percentuale della popolazione attiva al primo anno di corso è alta per tutte le coorti: per il 2010 l'89%, per il 2011 il 93%, per il 2012 l'86,7% e per il 2013 l'87,3%. Altro dato positivo inoltre è che la percentuale tende a salire con il passaggio agli anni successivi, cosicché gli studenti attivi della coorte 2011 al secondo anno sono il 98,2% e al terzo anno il 100%.

Altro dato da rimarcare è quello relativo ai laureati: oltre il 60% si è laureato in corso, con una valutazione media di 102/110. In ogni caso la permanenza media è di 3,4 mesi per conseguire la laurea di primo livello.

Il trend positivo delle iscrizioni non segue il calo che si sta verificando in altri ambiti disciplinari,



FONDAZIONE CAMPUS

dove in alcuni casi si è registrata una discesa delle immatricolazioni superiori anche al 10% in settori considerati molto attrattivi: professioni sanitarie e medicina e chirurgia.

Laurea Magistrale: negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi di laurea triennale e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 24 studenti.

La trasversalità del piano di studi ha fatto sì che solo il 50% degli studenti in ingresso tra i laureati triennali provenga dalla classe L-15. Il resto del campione proviene infatti da altre classi di laurea come Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-17); Mediazione linguistica (L-12). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è diminuito, passando da circa il 61% degli immatricolati nell'a.a. 2010-2011 a circa il 37% degli immatricolati nell'a.a. 2013-2014. Si tratta di dati che confermano l'attrattiva del CdS a livello nazionale.

Gli studenti, per la maggioranza di genere femminile, solo per una quota che varia dal 20% al 30% provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca). Presente anche un contingente di studenti stranieri che, sebbene molto variabile nel tempo, conferma l'attrattività del CdS anche a livello internazionale: 12% (2012) 5% (2013) 40% (2014); tale variabilità dipende dal numero di studenti che aderiscono al progetto Marco Polo (contingente studenti cinesi).

Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus; la creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

4) Laureati

Hanno conseguito il diploma di laurea triennale 512 studenti e 158 il diploma di laurea magistrale (dato al 31 dicembre 2017).

Laurea triennale

Laureati Laurea Triennale													
anno accademico													
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
		28	27	42	31	50	42	40	42	35	67	48	60



Laurea magistrale

Laureati Laurea Magistrale										
anno accademico										
06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17
-	4	20	16	18	19	15	17	17	12	20

5) Career Service

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio Career dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti.
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e ad individuare la realtà lavorativa più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, una volta raccolta la richiesta dello studente, si adopera per trovare l'azienda con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento alla professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.

Orientamento:

- Sono stati organizzati 38 incontri di orientamento con aziende operanti nel settore Turismo come Starhotels, Carlson Wagonlit, Phone & Go, Fondazione Sistema Toscana, UNA Hotels, Federturismo, Dynamo Camp, Meliá, Cinquesensi, Bulgari Hotel, Planet Viaggi, Four Tourism, Lucca Comics&Games, ecc.
- Workshop per il corretto uso degli strumenti di ricerca impiego e stage
- Colloqui individuali di orientamento
- Presentazione delle aziende convenzionate nell'area riservata degli studenti
- Career Day

Stage:

- Numeri dello Stage:



FONDAZIONE CAMPUS

- Totale: 942
 - Provincia di Lucca: 279
 - Regione Toscana: 236
 - Resto d'Italia: 225
 - Europa: 103 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia)
 - Resto del Mondo: 85 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Zanzibar, Egitto, Marocco)
- Stage laurea triennale: 486
- Stage extracurricolari triennale: 88
- Stage extracurricolari magistrale: 120
- **Tipologia di Stage:**
 - Agenzie di viaggi: 26
 - Associazioni culturali: 9
 - Attività museali: 20
 - Agenzie di comunicazione: 19
 - Editoria: 17
 - Enti pubblici: 47
 - Enti/aziende di consulenza turistica: 16
 - Enti/aziende di promozione turistica: 68
 - Nuove tecnologie/web companies: 7
 - Organizzazioni di eventi: 136
 - Parchi Tematici: 6
 - Strutture ricettive (hotel, strutture sportive, strutture di turismo enogastronomico, terme, spa, ecc.): 233
 - Tour Operator: 56
 - Trasporti: 3
 - Varie: 19
- **Partnership:**
 - Aziende convenzionate: 589
 - Contatti con aziende non ancora convenzionate, ma con le quali collaboriamo per attività di placement: 120

Placement:

- Database laureati in cui viene costantemente monitorata la situazione occupazionale di ciascun studente
- Percentuali di impiego:
 - Studenti che lavorano entro un anno dalla laurea: 85,16%
 - Studenti che lavorano nel settore Turismo grazie ad un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 36,00%
 - Studenti laureati alla triennale che proseguono gli studi: 8,10%
 - Studenti laureati alla triennale che lavorano entro un anno dalla laurea: 85,71%
 - Studenti laureati alla magistrale che lavorano entro un anno dalla laurea: 84,61%



FONDAZIONE CAMPUS

Servizi collaterali dell'ufficio:

- Archivio studenti per seguire la mappatura di ciascuna carriera
- Valutazione incrociata (aziende e studenti) sulla soddisfazione finale
- Verbalizzazione crediti
- Simulazione colloquio professionale (anche in inglese con madrelingua)
- Supporto agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di ricerca impiego (curriculum, lettera di presentazione, mailing, etichetta da seguire sui social network)
- Newsletter periodica incentrata su temi riguardanti opportunità professionali (What's Up! / Plan It, Do It!)
- Redazione e monitoraggio pagina Career Service su Facebook

I laureati rappresentano un network importante per il successo formativo e professionale dell'istituzione. Ad oggi ci sono alcuni ex studenti che ricoprono ruoli di primissimo rilievo nel turismo mondiale. Alcuni esempi di ruoli ricoperti: responsabilità nell'e-commerce in una compagnia aerea, direzione alberghiera in varie strutture sul territorio italiano ed europeo, creazione di start-up nel turismo, organizzazione di eventi congressuali e leisure, accounting management in una grande azienda operante nel web, guest experience management in una catena alberghiera in Spagna, sales management in strutture ricettive in Italia e all'estero, revenue management per una struttura di servizi alberghieri, production management in ambito di cineturismo, coordinamento progetti europei volti alla valorizzazione del territorio, management di brand di moda, destination management.

Il Centro Studi e Ricerche

L'attività di ricerca rappresenta un'importantissima leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. La ricerca è il più rilevante motore di qualità per l'attività didattica, momento altamente formativo per gli studenti che partecipano ai laboratori che con i progetti di ricerca vengono attivati. In particolare da segnalare che nel 2014 la Fondazione Campus è risultata vincitrice, in qualità di capofila, del progetto HOST, The Heritage of Olive Tree for Sustainable Tourism COS-TSUST-2014-3-15, finanziato dal programma COSME 2014 della Commissione Europea. Il progetto HOST ha coinvolto quattro territori europei: il Monte Pisano per l'Italia, l'Isola di Lesbo in Grecia, Capodistria in Slovenia e il comune di Zeitun a Malta. I quattro territori condividono caratteristiche di ruralità, la centralità della coltivazione dell'olivo, la vocazione al turismo di qualità. Principale obiettivo del progetto HOST è stato quello di favorire lo sviluppo economico dei quattro territori partner in ottica transnazionale attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche territoriali inespresse o sotto utilizzate, con elevato valore distintivo. Le attività del progetto si sono concluse a novembre 2016 con una Conferenza internazionale presso la sede della Fondazione Campus, che ha riunito il partenariato attraverso la partecipazione di un rappresentante per ciascun Paese partner. Degna di nota è stata la partecipazione all'evento di Maurizio Goetz, esperto di marketing digitale turistico territoriale, di *tourist experiece design*, e consulente di marketing e branding innovativo per le destinazioni turistiche. Nello specifico il suo intervento ha rappresentato un utile momento di riflessione finalizzato ad integrare i temi proposti con il progetto HOST e il concetto di design dell'esperienza turistica.



FONDAZIONE CAMPUS

Di seguito si riportano alcune delle principali attività di ricerca svolte in questo arco temporale:

Id	Ricerca / Progetto	Anno	Committente Destinatario	Report
1	Analisi del turismo nel comune di Forte de Marmi	2008	Comune di Forte de Marmi	Si
2	Rapporto di Ricerca AICA-SKY	2009	AICA-SKY	Si
3	Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost	2009 2010	APT-Pisa	Si
4	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 2016	Comune di Barga	Si
5	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 2016	Comune di Borgo a Mozzano	Si
6	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 2012	Comune di Capannori	Si
7	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 2014	Comune di Lucca	Si
8	Rapporto Formazione Universitaria per il turismo	2009 2011	Ministero del Turismo	Si
9	Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa	2010	APT-Pisa	Si
10	Progetto Database	2010 2012	Lucca Fiere	Si
11	Progetto Bilancio Sociale	2010 2012	Lucca Fiere	Si
12	Progetto Redazione Web	2010 2012	Lucca Fiere	Si
13	Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre	2010	Parco Nazionale Cinque Terre	Si
14	Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona	2010 2011	Comune di Corteolona	Si
15	Rapporto Corporate Universities	2010 2011	Assoknowledge Confindustria SIT	Si
16	Progetto Innautic	2011	Provincia di Lucca	Si
17	Progetto Ciocco	2011 2012	Ciocco	No
18	Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile”	2011	Comitato Confindustria Donne	Si
19	Progettazione e gestione di sistemi turistici	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
20	Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
21	Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany	2011	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS	Presentazione ricerca Congresso Internazionale



FONDAZIONE CAMPUS

				ESRS
22	Mediterraneo, primavera araba e turismo Lemmi E., Chieffallo A.	2012	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
23	Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali	2013	Provincia di Lucca nell'ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo)	Si
24	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013/ 2016	Provincia di Massa-Carrara / Comune di Carrara Massa, Montignoso	Si
25	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013/ 2016	Comune di Altopascio	Si
26	Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia	2013	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
27	Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena	2013	Commissione Europea e Regione Toscana	Si
28	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2014/ /2016	Comune di Camaiore	Si
29	Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan)	2014	Comune di Lucca	Si
30	Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione	2013- 2014	Sistema imprenditoriale Valle del Serchio	Non previsto
31	Destination Management Valle del Serchio	2014	Rete d'impresa Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana	No
32	Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito istituzionale del turismo del Comune di Lucca	2014	Comune di Lucca	Si
33	Web reputation dell'immagine turistica della provincia di Lucca	2014	Provincia di Lucca	Si
34	Consulenza per la creazione di un'unica destinazione turistica "Casciana Terme Lari"	2015/ 2016	Comune di Casciana Terme Lari	Si
35	COSME Work Programme 2014 - Capofila Progetto H.O.S.T.	2015/ 2016	Commissione Europea	Si
36	Erasmus + 2014 - Progetto SCORE!	2015/ 2016	Commissione Europea	Si
37	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2015/ 2016/ 2017	Unione dei Comuni Garfagnana	Si
38	Turismo e management dei territori. Geoitinerari, fra valori e progettazione turistica Lemmi E. (a cura di)	2015	Volume per Pàtron	Volume per Pàtron
39	Progetto NecsTour –Osservatorio Turistico di	2016	Comune di Follonica	Si



FONDAZIONE CAMPUS

	Destinazione: aggiornamento dati su piattaforma regionale			
40	Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale	2017	Comune di Casciana Terme Lari	Si
41	Indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle aziende operanti nei settori “Accoglienza turistico – alberghiera” e “promozione e marketing territoriale” in provincia di Lucca	2017	Fondazione TAB - Fondazione Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e attività culturali - Turismo, Arte e Beni culturali - TAB	Si
42	Scopri Galliciano	2017	Unione Comuni Garfagnana	Si

Formazione Professionalizzante

Nel corso dei dieci anni di attività in cui si è impegnata nella formazione professionalizzante la Fondazione Campus (accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009) ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze in suddetti progetti allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell’imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato
Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo “C. Piaggia” (Viareggio)
Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA
Allievi formati 14
Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS
Capofila ISI SIMONI BARGA
Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. “E.Fermi”, Il Ciocco Spa
Allievi formati 11
Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.

2008

Tecnico qualificato in marketing turistico
Capofila Centro Studi Turistici
Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipssar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI) ISIS Raffaello Foresi (LI)
Allievi formati 8
Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico.



FONDAZIONE CAMPUS

Corso FSE Addetto alla contabilità
Capofila Agenzia Formativa Per-Corso
Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo “C. Piaggia” (Viareggio)
Allievi formati 11
Qualifica Addetto alla contabilità.

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)
Capofila Cooperativa Scuola Lavoro
Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi,
Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)
Allievi formati 19
Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)
Allievi formati 27
Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale.

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali
Capofila Fondazione Campus
Partner Agenzia Formativa Per-Corso
Allievi formati 10
Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali.

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico
Capofila Fondazione Campus
Partner Agenzia Formativa Per-Corso
Allievi formati 7
Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa
Capofila Fondazione Campus
Partner Agenzia Formativa Per-Corso
Allievi formati 14
Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato
Capofila CESCOT Toscana Nord



FONDAZIONE CAMPUS

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9

Qualifica: Certificato di Competenze.

2013

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione “Passepartout”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

2014

Corso “Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno: 2016- "Fa. Bene.Chi.Sa.: Farmacia, benessere, chimica e salute"

Il progetto risponde all'asse C del Por Fse 2014-2020 "Istruzione e formazione" per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali.

Capofila: I.T.T. Enzo Ferrari (ISI di BARGA)

Partner: .Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Campus; KEDRION spa

Destinatari del progetto saranno 118 alunni dell'indirizzo -Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Chimica e materiali- dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" di Borgo a Mozzano



FONDAZIONE CAMPUS

Anno 2017 – IFTS “Lo Spirito del luogo: valorizzare e promuovere ville e dimore storiche del territorio”

Il progetto risponde alla POR FSE 2014/2020 approvato con DD 4105 del 23/03/2017

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Festival Pucciniano, Opera Network Firenze, Tenuta San Pietro, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia

Destinatari del progetto saranno 20 giovani e adulti non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Ricaduta sul territorio

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e all'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo, sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata da una parte alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione, dall'altra alla capacità di realizzare politiche di integrazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam; in Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Province e Camere di Commercio.

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di promotore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.



FONDAZIONE CAMPUS

La popolazione studentesca della Fondazione Campus si compone di circa 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Italia o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente a carico della Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 20 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 85,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{Euro } (85 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.140,00$$

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento. Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando navette dedicate e i taxi di Lucca attraverso una convenzione con un operatore che offre questo servizio.

Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

$$(A+B+C) \text{Euro } (937.500,00 + 7.140,00 + 10.000) = \text{Euro } 954.640,00$$

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;

E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio come ad esempio l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, l'affitto della sede, ecc.



FONDAZIONE CAMPUS

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 23 (al 31/12/2017) dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.

Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fronte delle tasse universitarie pagate dagli studenti. L'Università di Pisa, infatti, conferisce alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.346,00), Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$(A) \text{Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio di 221 si ha:

$$(B) \text{Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:

$$(A+B) \text{Euro } 178.457,50 + 464.100 = \text{Euro } 642.557,50$$

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLAFR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la mobilità e la permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.
- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 16 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.
- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLAFR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.



FONDAZIONE CAMPUS

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLAFR, di euro 530.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio

$$(954.640/530.000) = 1,80$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/530.000) = 1,21$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,80 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,21 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.

Prospettive per il futuro

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza delle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.
- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus che coniuga le attività di formazione con le specificità e la natura del territorio. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la



FONDAZIONE CAMPUS

costruzione di percorsi formativi differenziati e integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppando ed integrando le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio del sistema economico locale, realizzando partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i servizi legati all'alta formazione e alla ricerca.

In quest'ottica, a partire dall'a.a. 2015-2016 la Fondazione Campus gestisce un master in Turismo e ICT. Obiettivo del Master è formare manager specializzati nel settore del turismo in grado di fronteggiare le sfide imposte dalle nuove tecnologie, fattore determinante per la competitività aziendale. Attraverso un approccio interdisciplinare i partecipanti hanno la possibilità di maturare le competenze economico-gestionali e al contempo le principali tecniche dell'informazione e della comunicazione (ICT). In particolare, il programma è stato concepito per comprendere e prevenire i comportamenti del "turista digitale". Alla fine del master i partecipanti sono in grado di elaborare nuove strategie di marketing digitale in ottica di pianificazione strategica e operativa mediante l'approfondimento di argomenti come paid media, mobile, social media, content, listening, definendo un 'digital tourism scorecard' tramite KPIs.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento del sostegno economico da parte del territorio riguarda principalmente l'internazionalizzazione. Sulla scorta di una proposta formulata dall'assessore Emmanuele Bobbio, la Regione Toscana ha approvato la delibera n.65 del 2/02/2015 con la quale è stato affidato l'incarico alla Fondazione Campus di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un Dottorato di Ricerca internazionale in Scienze del Turismo con la collaborazione di tutti gli atenei toscani; un'iniziativa che potrebbe rivelarsi in grado di attirare studenti da tutto il mondo e soprattutto di implementare nuove strategie di gestione utili allo sviluppo del territorio. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi quattordici anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio, sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

Il Manager Didattico
Federico Tognoni

